



GABBIANI ASSOCIATI

STUDIO DI PROGETTAZIONI - CONTRA' S. AMBROGIO, 5 - 36100 VICENZA - TEL. 0444 323907 (r.a.) - FAX 0444 325118 - E MAIL: gabbiani@keycomm.it

CENTRI STORICI DEL CAPOLUOGO E DI VALDAME ALTE, IN COMUNE DI MONTORSO VICENTINO (VI), PIANO PARTICOLAREGGIATO	Urbanista dott. arch. Bruno Gabbiani	Committente Comune di Montorso Vicentino Il Sindaco dott. Luigi Pegoraro				
Adottato con delibera consiliare n. 28 in data 15 aprile 1999 Approvato con delibera consiliare n. 32 in data 28 luglio 2000	Collaboratori dott. arch. Monica Berlato dott. arch. Monica Trevisan Red.: dott. arch. Monica Berlato Contr.: dott. arch. Monica Berlato	P 589/96.0 OTT 00 NPI 1992 FILE 6032 ? El. N. 73 del 27.10.00 Sost. 36 del 22.1.99 Agg. N. 27.10.00 ELABORATO NUMERO <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;">6</td> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;">6</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;">A</td> <td style="text-align: center; vertical-align: middle;">2</td> </tr> </table>	6	6	A	2
6	6					
A	2					

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

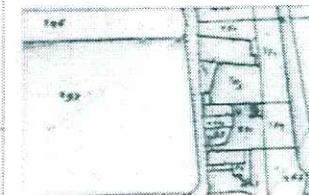
UBICAZIONE:

via Villa

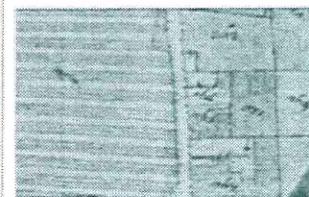
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

MAPPALI:

191-192-603



CATASTO NAPOLEONICO dell'1813

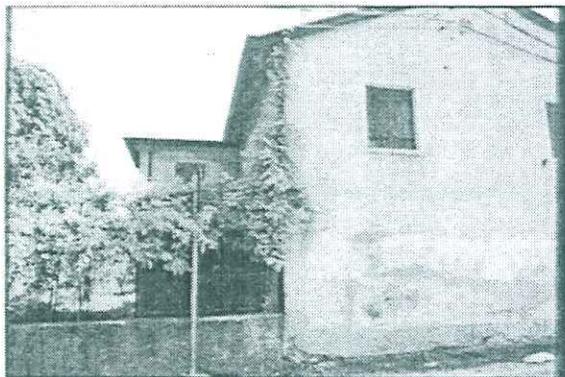


CATASTO AUSTRIACO del 1847

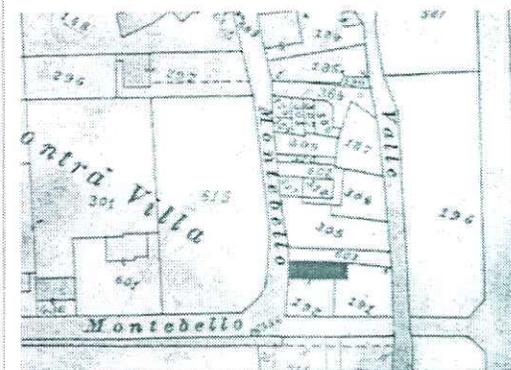


CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO de l 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO		DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 25 giugno 97	1
SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI		DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 25 maggio 06	
		DATA DI SECONDO AGGIORNAMENTO: 09 febbraio 09	
		UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:	
ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO Edificio sviluppato su due piani fuori terra, composto di due unità immobiliari, un annesso rustico, una piccola tettoia e un'autorimessa in lamiera.		PROGETTO IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO Si definisce un'unica Unità Minima di Intervento che coincide con l'Unità Minima di Progettazione.	
DESTINAZIONE D'USO ATTUALE: residenza, deposito e autorimessa ORIGINARIA: residenza TIPOLOGIA EDILIZIA: Edificio in linea. Il piccolo ampliamento sul retro risulta una modificazione successiva.		CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L'EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE U.M.I. 1.1: Ristrutturazione edilizia, Demolizione dell'autorimessa con trasposizione dei volumi. U.M.I. 1.2: Nuova costruzione, come da Tav. 5.	
RICONOSCIBILITA' DELL'ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI L'edificio risulta parzialmente trasformato; mantiene tuttavia i caratteri pre-ottocenteschi che permettono la lettura dell'assetto registrato dal Catasto Napoleonico. L'annesso rustico compare per la prima volta nella mappa dell'attuale Catasto Terreni, l'ampliamento sul retro non risulta registrato neppure dal Catasto attuale.		LIMITAZIONI PRESCRITTIVE PER L'INTERVENTO: In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni: U.M.I. 1.1: Nel corpo principale sono concessi ristrutturazione edilizia e la realizzazione di due ampliamenti in corrispondenza del fronte settentrionale del fabbricato e dell'autorimessa esistente, utilizzando la trasposizione del volume esistente, previa demolizione del piccolo ampliamento sul retro, nel rispetto degli allineamenti attualmente rilevati e dei limiti indicati nella Tav. 5. I parametri edilizi prescritti sono i seguenti: 1. Destinazione d'uso ammessa: quelle consentite dall'art. 32 del R.E.; 2. Tipologia edilizia: l'edificazione deve effettuarsi con sequenzialmente alla tipologia prevalente del Centro Storico; 3. Superficie coperta massima dell'ampliamento sul fronte settentrionale: 50 mq; Superficie coperta massima dell'ampliamento dell'autorimessa: 9,0 mq; 4. Altezza massima dell'ampliamento sul fronte settentrionale: 3,50 ml; Altezza massima dell'ampliamento dell'autorimessa: 4,00 ml; 5. Numero massimo dei piani: 1 fuori terra. Sono prescritte inoltre le seguenti specificazioni e limitazioni: - mantenimento degli allineamenti attualmente rilevati; - sono prescritte la destinazione d'uso residenziale e quelle con essa compatibili; - è concesso, a causa della depressione del terreno su cui sorge l'edificio, rispetto ai piani circostanti, l'innalzamento del piano di imposta del cortile e del fabbricato, sino alla quota di via Luigi da Porto; - è consentito il riordino delle forature attualmente esistenti, mantenendo forme, dimensioni e finiture consone alla tipologia del Centro Storico.	
CARATTERISTICHE VISIBILI DELL'EDIFICIO TETTO: a capanna con manto in coppi ed orditura secondaria in legno con tavelle di cotto PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacato FORATURE ESTERNE: con dimensioni e disposizioni regolari. Le finestre hanno cornici in pietra.		U.M.I. 1.2: - è concessa la realizzazione di un fabbricato, come indicato nella Tav. 5. I parametri edilizi prescritti sono i seguenti: 1. Destinazione d'uso ammessa: capitelto; 2. Tipologia edilizia: l'edificazione deve effettuarsi con sequenzialmente alla tipologia prevalente del Centro Storico. Il tetto dovrà essere a due falde; 3. Superficie coperta massima dell'ampliamento: 18 mq; 4. Altezza massima: 3 ml, la copertura dovrà essere realizzata a due falde; 5. Numero massimo dei piani: 1 fuori terra.	
ALTRI ELEMENTI CONNOTATI: STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL'EDIFICIO E DELLE SUE PARTI L'edificio si presenta in soddisfacente stato di conservazione.		DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL'ART. 1.3.0 DELLE N.T.A. In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell'intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell'istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell'altra U.M.I. di cui è composto l'edificio e delle relative aree di pertinenza.	
AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO Il cortile in ghiaio è posto di fronte al lato sud dell'edificio; è presente un giardino lungo il lato nord dell'edificio; sono presenti un vigneto e un frutteto lungo il corso d'acqua		INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE - è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni d'uso del cortile pavimentato in ghiaio con accesso connotato da pilastri e cancello in ferro battuto; - è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni a destinazione funzionale dell'appezzamento di terreno prospiciente l'edificio (con esclusione dell'area dove è prevista la nuova costruzione della quale è segnato l'involuppo massimo nella Tav. 5); - contestualmente alla costruzione del nuovo edificio di cui alla U.M.I. 1.2, deve essere arretrato il muro di contenimento esistente lungo Via L. da Porto, e ceduta al Comune una fascia di terreno della larghezza di 1,50 ml, come indicato nella Tav. 5.	

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

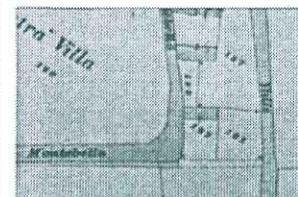
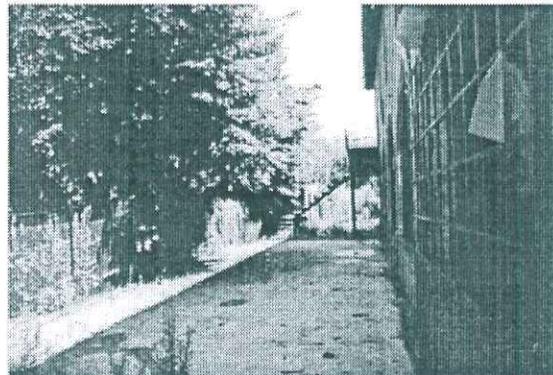
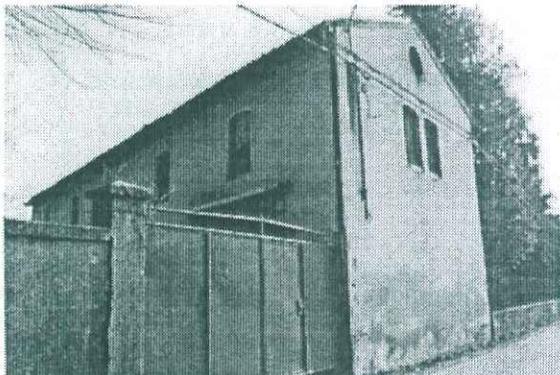
via Villa

MAPPALI:

311 - 312 - 304 - 305 - 602

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



<p>NUCLEO STORICO DI MONTORSO</p> <p>SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI</p>	<p>DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 27 giugno 97 DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 25 maggio 06 DATA DI SECONDO AGGIORNAMENTO: 09 febbraio 09 UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:</p>	<p>2</p>
<p>ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO</p> <p>DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO Edificio sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto, avente porticato vetrato al piano terra; si accede al piano primo tramite una scala esterna in ferro; ha una piccola rimessa sul retro.</p> <p>DESTINAZIONE D'USO ATTUALE: dismesso ORIGINARIA: laboratorio artigianale</p> <p>TIPOLOGIA EDILIZIA: Edificio a carattere industriale, su pianta rettangolare, con porticato al piano terra.</p> <p>RICONOSCIBILITA' DELL'ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI È totalmente riconoscibile l'assetto documentato nel Catasto all'Impianto, la scala in ferro e la rimessa sul retro non risultano registrati neppure nelle mappe dell'attuale Catasto attuale.</p>	<p>PROGETTO</p> <p>IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO Si definisce un'unica Unità Minima di Intervento che coincide con l'Unità Minima di Progettazione.</p> <p>CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L'EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE Ristrutturazione edilizia, Demolizione. Nuova costruzione, come da Tav. 5.</p> <p>LIMITAZIONI PRESCRITTIVE PER L'INTERVENTO: In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni: Nel corpo principale è concessa ristrutturazione edilizia con le seguenti specifiche limitazioni: - è prescritto il mantenimento della sagoma dell'edificio e delle altezze attualmente rilevati; - è prescritto il mantenimento dell'orditura secondaria in legno con tavelle di cotto; - sono prescritte la destinazione d'uso residenziale e quelle ad essa compatibili.</p> <p>È concesso la realizzazione di un ampliamento in corrispondenza del fronte meridionale del fabbricato, nei limiti indicati nella Tav. 5; i parametri edilizi sono i seguenti: 1. Destinazione d'uso ammessa: quelle consentite dall'art. 32 del R.E.; 2. Tipologia edilizia: l'edificazione deve effettuarsi con sequenzialmente alla tipologia prevalente del Centro Storico, è concessa la realizzazione di copertura piana con sovrastante terrazza; 3. Superficie coperta massima dell'ampliamento: 48 mq; 4. Altezza massima dell'ampliamento: 3 ml; 5. Numero massimo dei piani: 1 fuori terra. - sono prescritte la destinazione d'uso residenziale e quelle con essa compatibili;</p> <p>È concessa la nuova edificazione di due fabbricati accessori nell'area scoperta adibiti rispettivamente a serra e a ricovero attrezzi da giardino, nel rispetto degli allineamenti attualmente rilevati e dei limiti indicati nella Tav. 5. I due manufatti dovranno essere realizzati con forme e materiali consoni a quelli dell'edificio principale.</p>	
<p>CARATTERISTICHE VISIBILI DELL'EDIFICIO</p> <p>TETTO: a capanna con manto in coppi ed orditura secondaria in legno con tavelle di cotto.</p> <p>PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacato</p> <p>FORATURE ESTERNE: porticato ad arco al piano terra, le finestre al piano primo sono ad arco ribassato.</p> <p>ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:</p> <p>STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL'EDIFICIO E DELLE SUE PARTI L'edificio è stato oggetto di un incendio ed attualmente si presenta in stato di abbandono.</p>	<p>DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL'ART. 1.3.0 DELLE N.T.A. In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell'intero edificio e delle sue pertinenze.</p>	
<p>AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO Sono presenti due corti asfaltate lungo i lati maggiori dell'edificio, utilizzate in origine come deposito o parcheggio.</p>	<p>INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE - è prescritta la riqualificazione delle aree scoperte</p>	

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

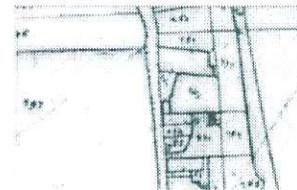
UBICAZIONE:

via Villa

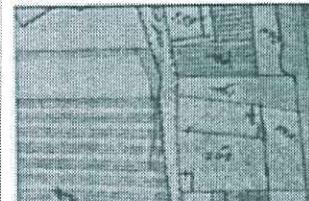
MAPPALI:

175-187-303-307-308-309-310-354-364

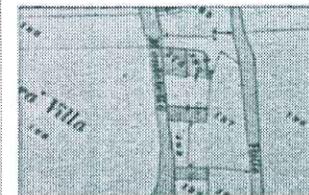
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

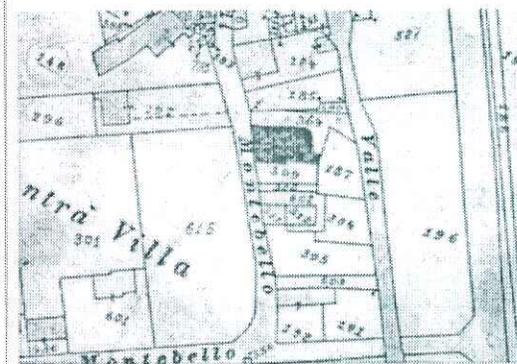


CATASTO AUSTRIACO del 1847

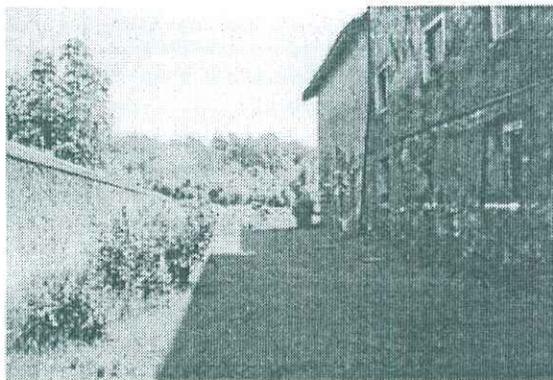


CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 30 giugno 1997

3

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio a blocco sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto, con annesso rustico affiancato.
L'edificio principale mantiene sia la conformazione che numerosi elementi appartenenti all'impianto originario.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza e annesso agricolo

ORIGINARIA: residenza e annesso agricolo.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio a blocco con adiacente barchessa.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

E' parzialmente riconoscibile l' assetto documentato dal Catasto Napoleonico.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a quattro falde con manto in coppi ed orditura secondaria in legno con tavelle di cotto.
Il cornicione lungo gli alzati del blocco adibito a residenza è modanato, in pietra .

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: con dimensioni e disposizione regolari, sono ad arco il portone d'accesso e la porta-finestra al primo piano;
le forature sono dotate di cornici in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI: il balcone della porta-finestra del primo piano è in pietra .

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

La parte adibita a residenza si presenta in discreto stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un cortile in ghiaio con alberature lungo il lato sud dell'edificio, un giardino lungo il lato nord dell'edificio, un' area a destinazione agricola lungo il corso d'acqua (al suo interno si rilevano ruderi di un manufatto di origine sconosciuta), un frutteto lungo il corso d'acqua.
Si rileva, inoltre, una recinzione in muratura, con accesso connotato da pilastri in pietra, lungo il perimetro della corte.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 3.1 e U.M.I. 3.2), così come indicate nella Tav. 5

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE****U.M.I. 3.1:** Restauro e risanamento conservativo;**U.M.I. 3.2:** Ristrutturazione edilizia.**LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:**

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni:

U.M.I. 3.1:

- mantenimento delle forature esterne attualmente rilevate;
- mantenimento degli elementi connotati rilevati, del cornicione e delle cornici delle forature in pietra;
- mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

U.M.I. 3.2:

- mantenimento della sagoma dell'edificio e delle altezze attualmente rilevate;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l'edificio e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

184-185-190

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813



CATASTO AUSTRIACO del 1847

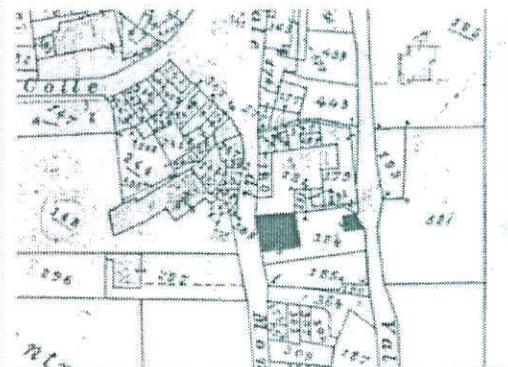


CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 30 giugno 1997

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

4**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio a blocco sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto, adibito a residenza ed ampliato ad est con una porzione a due piani anch'essa adibita a residenza.

Ulteriormente affiancato ad est si rileva un corpo di fabbrica ad un piano di recente costruzione adibito originariamente ad autorimessa, attualmente adibito anche ad uso residenziale.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza e autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Il corpo principale ha tipologia a blocco.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

E' riconoscibile l'edificio principale nel Catasto Napoleonico, la rimanente costruzione compare per la prima volta nella mappa dell'attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: l'edificio principale ha il tetto a quattro falde con manto di copertura in coppi, l'ampliamento ha il tetto a falda unica, sempre con manto in coppi, l' autorimessa ha il tetto piano. L' alzato su strada ha il cornicione in pietra.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati. Il fronte su strada ha la parte inferiore con finitura a bugnato.

FORATURE ESTERNE: con dimensioni e distribuzione regolare le forature del corpo principale; le medesime forature sono dotate anche le cornici in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio principale si presenta in buono stato di conservazione; le altre parti, di recente realizzazione, hanno finiture piuttosto modeste e non in coerenza con quelle dell'edificio principale.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: una piccola corte di passaggio pavimentata in cemento lungo il fronte sud dell'edificio, un giardino con alberature di fronte al lato sud dell'edificio principale, un orto ed un frutteto sul retro.

Si rileva, inoltre, una recinzione, con accesso connotato da pilastri in pietra, lungo la strada.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 4.1 e U.M.I. 4.2), così come indicate nella Tav. 5

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 4.1: Restauro e risanamento conservativo;

U.M.I. 4.2: Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni:

U.M.I. 4.1:

- mantenimento delle forature esterne attualmente rilevate;
- mantenimento del cornicione e delle cornici delle finestre in pietra;
- mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

U.M.I. 4.2:

- mantenimento del volume attualmente rilevato;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l'edificato e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle destinazioni funzionali in atto.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

179 (parte)-181 (parte)-183-391

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

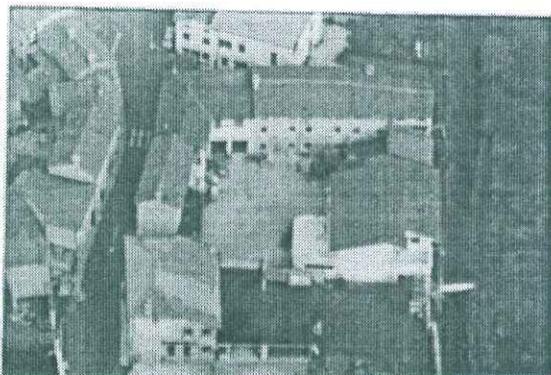
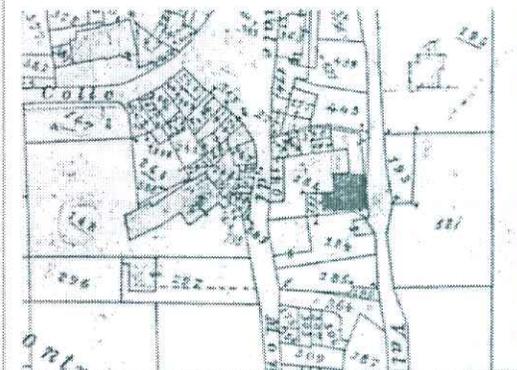


Foto aerea scattata nel 1988

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 07 luglio 1997

5**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio a blocco, di recente costruzione, sviluppato su due piani fuori terra adibito a residenza, con ampio terrazzo e portico.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza e autorimessa.

ORIGINARIA: residenza e autorimessa.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio unifamiliare non riferibile ad una tipologia tradizionale.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio non è documentato nei Catasti storici, compare per la prima volta nelle mappe dell'attuale Catasto Terreni.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume e delle altezze attualmente rilevate;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in tegole di cemento.

PROSPETTI: in blocchi di conglomerato cementizio, rivestiti con intonaco di cemento.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Lo stato di conservazione dell'edificio, di costruzione abbastanza recente, è discreto, ma le finiture realizzate non risultano essere consoni al sito.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta la presentazione della documentazione fotografica degli edifici componenti la corte descritti alle schede n° 6, 7 e 8.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente una grande corte in ghiaio prospiciente l'edificio e condivisa con gli edifici descritti nelle schede n° 6, 7 e 8.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento della attuale area scoperta in comunione con gli altri edifici, con le medesime conformazione, pavimentazione e destinazioni funzionali in atto.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 07 luglio 1997

6

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

167-179 (parte)-181 (parte)-390

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

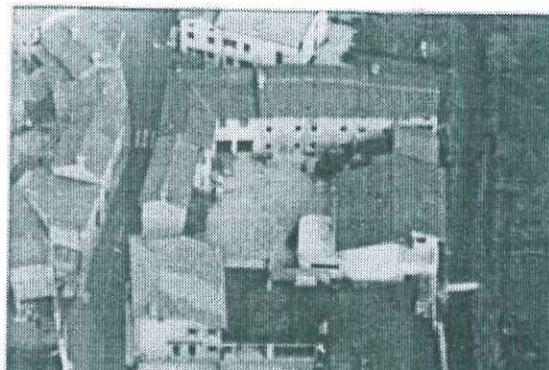
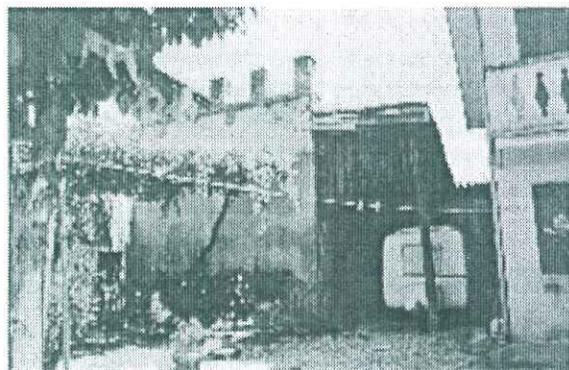
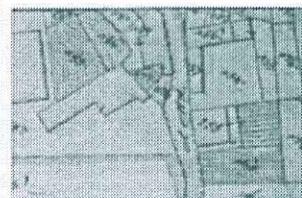


Foto aerea scattata nel 1988

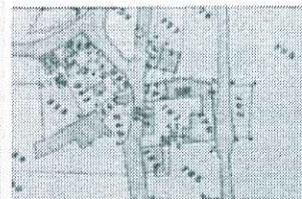
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

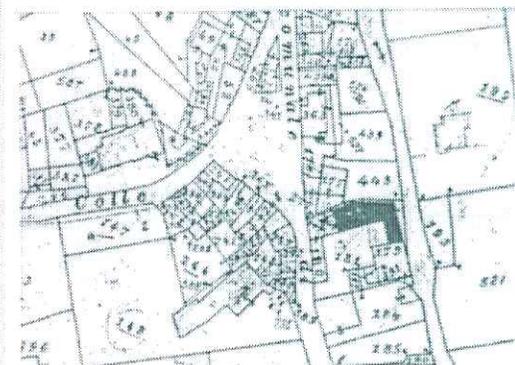


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 07 luglio 1997

6**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto, composto di due unità abitative, facente parte di un complesso a corte.
Sulla porzione estrema del fronte sud è affiancato un manufatto, che si sviluppa per l'altezza di due piani dell'edificio principale, merlato; allo stesso è affiancata una piccola costruzione in legno.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: dismessa la parte residenziale, i due manufatti affiancati sono adibiti a deposito e autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Il corpo principale ha tipologia in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'unità abitativa ad ovest dell'edificio principale è riconoscibile nel Catasto Napoleonico, dei rimanenti manufatti si riconosce l'assetto nel Catasto all'Impianto.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi quello del corpo principale; merlato quello del manufatto affiancato; in onduline quello della piccola costruzione in legno.

PROSPETTI: il corpo principale ha murature probabilmente in materiale lapideo, gli intonaci risultano essere ancora quelli originari, con decorazioni.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare e stipiti in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI: Decorazioni dell'intonaco lungo la parte superiore del fronte sulla corte.

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

Il tetto del corpo principale è stato recentemente parzialmente ristrutturato, la parte non ristrutturata è in condizioni mediocri; le murature sembrano in buone condizioni statiche; gli intonaci esterni presentano, al contempo, recenti rappezzi con intonaco cementizio e considerevoli lacune. I due manufatti affiancati al corpo principale si presentano in uno stato di conservazione mediocre.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente una grande corte in ghiaio prospiciente l'edificio e condivisa con gli edifici descritti nelle schede n° 5, 7 e 8. Di fronte all'unità abitativa ad est dell'edificio principale vi è una piccola aja lastricata in cotto.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 6.1 e U.M.I. 6.2), così come indicate nella Tav. 5

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 6.1: Restauro e risanamento conservativo;

U.M.I. 6.2: Restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia come da Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni:

U.M.I. 6.1:

- mantenimento delle forature esterne attualmente rilevate;
- mantenimento di tutti gli elementi connotati attualmente rilevati;
- mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario;
- restauro delle parti decorate ed integrazione degli intonaci originali esistenti.

U.M.I.6.2:

Nella parte soggetta a restauro e risanamento conservativo:

- mantenimento delle forature esterne attualmente rilevate;
- mantenimento delle quote dei solai;
- mantenimento di tutti gli elementi connotati attualmente rilevati;
- mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario;
- restauro delle parti decorate ed integrazione degli intonaci originali esistenti.

Nella parte soggetta a ristrutturazione edilizia:

- mantenimento del volume dell' edificio e delle altezze attualmente rilevate;
- mantenimento dell' allineamento esistente del fronte sud con il fabbricato adiacente;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze e degli edifici componenti la corte descritti alle schede n° 5, 7 e 8. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. della quale è composto l'edificio e delle relative aree di pertinenza.

Nel caso di interventi sugli intonaci esterni, è obbligatorio uno studio dei materiali e delle tecniche da impiegare, soprattutto sulle parti decorate.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento della attuale area scoperta in comunione con gli altri edifici, con le medesime conformazione, pavimentazione e destinazione funzionali in atto;
- è prescritto il mantenimento della piccola aja in cotto.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

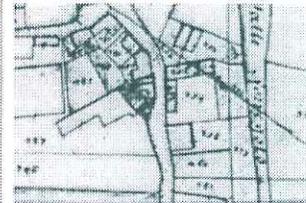
UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

180 (parte)-181 (parte)-

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

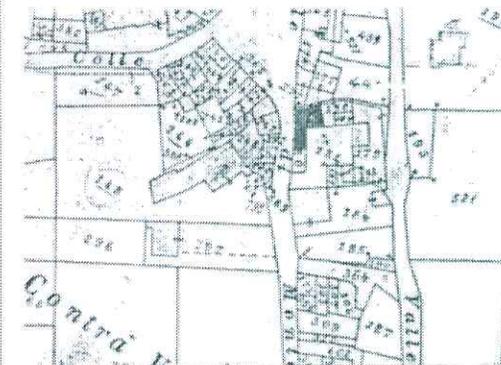


CATASTO AUSTRIACO del 1847

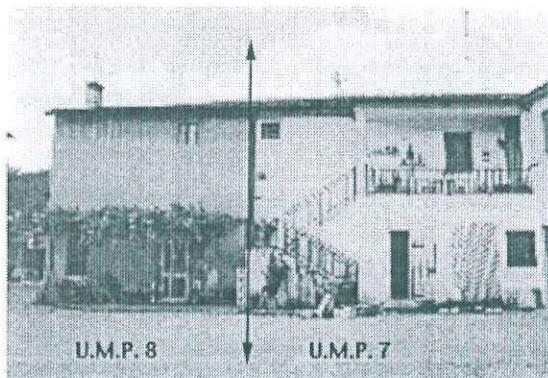


CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 07 luglio 1997

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**7**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio d'angolo di un complesso a corte sviluppato su due piani fuori terra.
Sul retro, verso la corte, è stato addossato un volume con scala di accesso al piano primo.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: negozio di alimentari e autorimessa a piano terra, residenza a piano primo.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio d'angolo di un complesso a corte.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio, anche se pesantemente trasformato, è parzialmente riconoscibile nel Catasto Napoleonico.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento della sagoma dell'edificio attualmente rilevata;
- è prescritto il mantenimento delle altezze e del volume attualmente rilevati;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a falde con manto di copertura in tegole di cemento.

PROSPETTI: in laterizio e blocchi cementizi, intonacate con intonaco cementizio.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare, ma non allineata con quelle degli edifici affiancati, anche la forma risulta variata.
Al piano terra, verso la strada, si sono ricavate due ampie vetrine per il negozio di alimentari; verso la corte si sono ricavati gli accessi a due autorimesse.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L'edificio ha subito delle pesanti opere di ristrutturazione con finiture non consone al sito e non conformi all'edificio stesso.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta la presentazione della documentazione fotografica degli edifici componenti la corte descritti alle schede n° 5, 6 e 8.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente una grande corte in ghiaia prospiciente l'edificio e condivisa con gli edifici descritti nelle schede n° 5, 6 e 8.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento della attuale area scoperta in comunione con gli altri edifici, con le medesime conformazione, pavimentazione e destinazioni funzionali in atto.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Villa

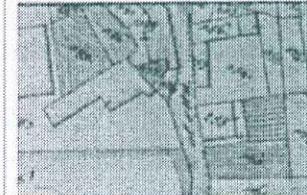
MAPPALI:

180 (parte) - 181 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813



CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

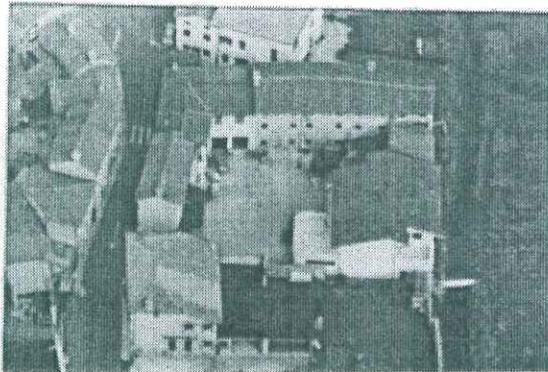
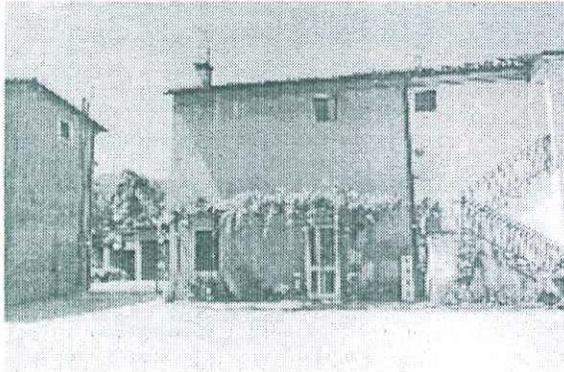
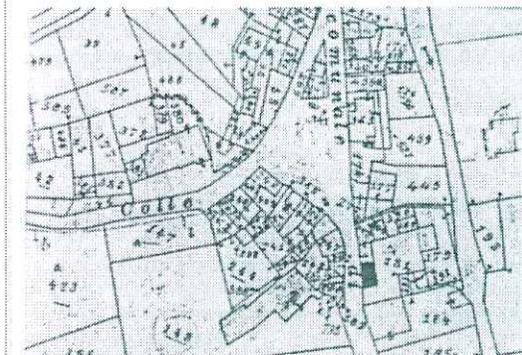


Foto aerea scattata nel 1988

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI		DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 10 luglio 1997	8
<p>ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO Edificio in linea composto di due unità abitative, sviluppato su due piani più sottotetto, facente parte di un complesso di edifici a corte.</p> <p>DESTINAZIONE D' USO ATTUALE: residenza. ORIGINARIA: residenza. TIPOLOGIA EDILIZIA Edificio in linea con ampliamento sul retro.</p> <p>RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI L'edificio è parzialmente riconoscibile nel Catasto Napoleonico.</p>	<p>PROGETTO IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.</p> <p>CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE Ristrutturazione edilizia.</p> <p>LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO: - è prescritto il mantenimento della sagoma dell'edificio attualmente rilevata; - è prescritto il mantenimento delle altezze e del volume attualmente rilevati; - è prescritto il mantenimento delle forature esterne attualmente rilevate; - sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.</p>		
<p>CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO</p> <p>TETTO: a due falde, con manto di copertura parte in coppi e parte in tegole di cemento.</p> <p>PROSPETTI: in muratura tradizionale, rivestiti con intonaco cementizio.</p> <p>FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare nel fronte su strada, piuttosto irregolare sul retro.</p> <p>ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:</p> <p>STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI L'edificio ha subito delle opere di ristrutturazione con ampliamento e finiture non conformi all'edificio stesso.</p>	<p>DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A. In sede di presentazione delle istanze è prescritta la presentazione della documentazione fotografica degli edifici componenti la corte descritti alle schede n° 5, 6 e 7.</p>		
<p>AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO E' presente una grande corte in ghiaio prospiciente l'edificio e condivisa con gli edifici descritti nelle schede n° 5, 6 e 7.</p>	<p>INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE - è prescritto il mantenimento della attuale area scoperta in comunione con gli altri edifici, con le medesime conformazione, pavimentazione e destinazioni funzionali in atto.</p>		

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 10 luglio 1997

9

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

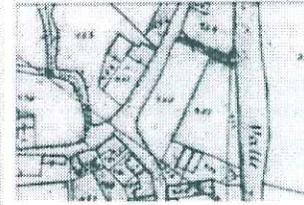
UBICAZIONE:

via Villa

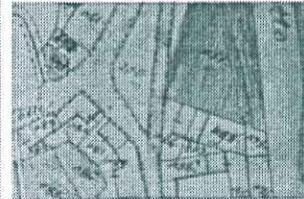
MAPPALI:

177- 443

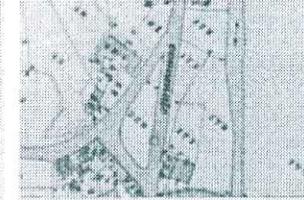
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813



CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

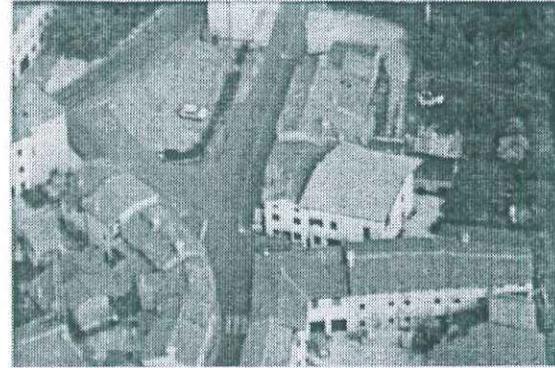
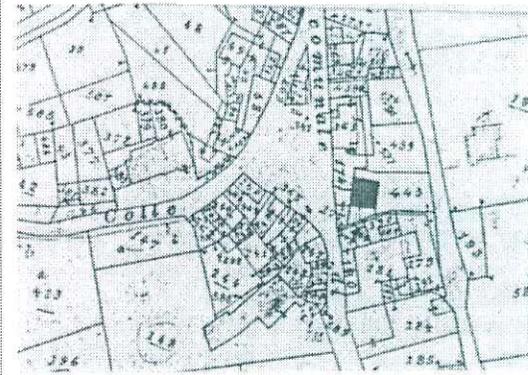


Foto aerea scattata nel 1968

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 10 luglio 1997

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

9**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio a blocco sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto, costruito a ridosso del retro di una cortina su strada.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio a blocco.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio risulta pesantemente trasformato, se ne individua unicamente il sedime documentato nel Catasto Napoleonico.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE

CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE
Restauro e risanamento conservativo.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, rivestiti con intonaco cementizio.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in buono stato di conservazione.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO**

Sono presenti una piccola corte in ghiaio prospiciente l'edificio ed un ampio giardino sul retro.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto.

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

277-174 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

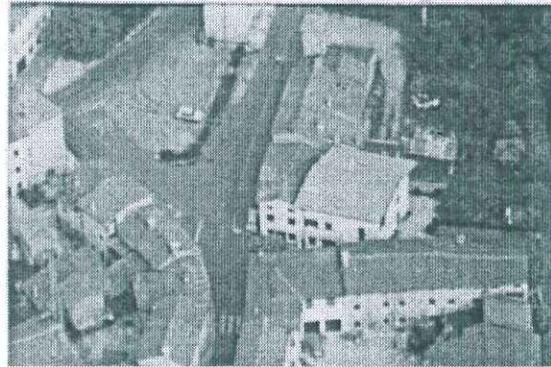
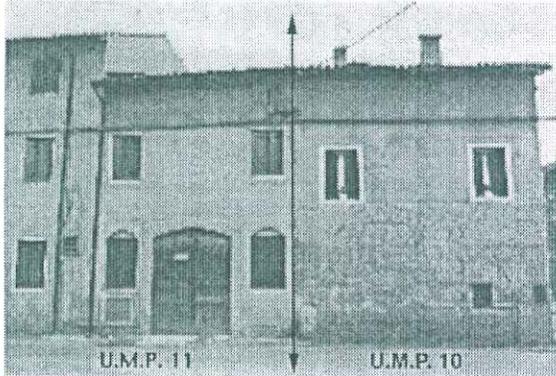
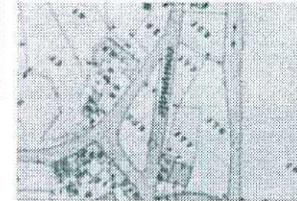
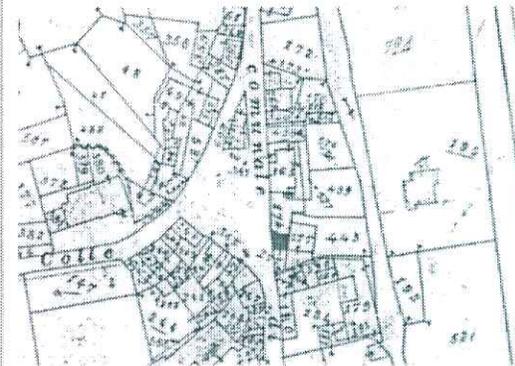


Foto aerea scattata nel 1988



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 10 luglio 1997

10**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio d'angolo di una cortina su strada, si sviluppa su tre piani fuori terra più sottotetto.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza e laboratorio dismesso.

ORIGINARIA: residenza

TIPOLOGIA EDILIZIA

Porzione terminale di un complesso in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio è parzialmente riconoscibile nel Catasto all' Impianto.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento delle altezze e del volume attualmente rilevati;
- in caso di realizzazione di nuove forature, è preferibile la ripresa di quelle tamponate su strada;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO**

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi ed orditura secondaria in legno con tavelle di cotto.

PROSPETTI: in muratura tradizionale e diverse finiture di intonaco sui due lati a vista.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare sul lato sud, su strada sono state parzialmente tamponate.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L'edificio si presenta con una distribuzione delle forature piuttosto disomogena e con finiture incongrue tra loro. Le strutture si presentano in discrete condizioni di conservazione.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente una piccola corte in ghiaio antistante l'edificio con una porzione adibita a giardino.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

174-527-563 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

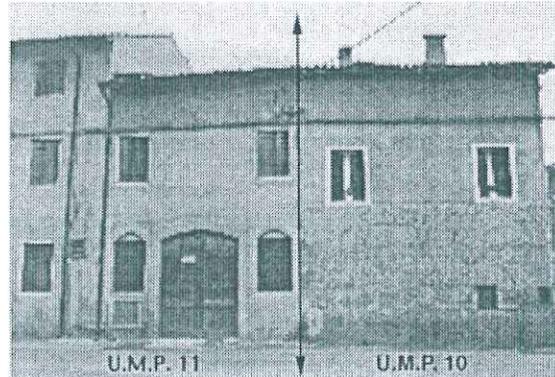


Foto aerea scattata nel 1988

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 11 luglio 1997
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 13 aprile 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**11****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio a cortina su strada composto di due blocchi a due e a tre piani fuori terra composto di due unità immobiliari. Sul retro si rileva un manufatto adibito ad autorimessa e legnaia.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa e legnaia.

ORIGINARIA: residenza e laboratorio.

TIPOLOGIA EDILIZIA

La porzione adibita a residenza ha tipologia in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio non è documentato nei Catasti storici, compare per la prima volta nell' attuale mappa del Catasto Terreni, la rimessa sul retro ed un ampliamento sul retro della parte adibita a residenza non compaiono nemmeno nel Catasto attuale.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a falde con manto di copertura in coppi, la copertura del manufatto sul retro è in materiale cementizio.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: il fronte su strada presenta forature con disposizione regolare, un accesso avviene mediante un portone ad arco.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L'edificio nel complesso presenta condizioni di conservazione mediocri; particolarmente degradate risultano essere le costruzioni sul retro adibite ad autorimessa e legnaia.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un cortile sul retro, una corte in ghiaio di accesso all'autorimessa ed un' ampia area adibita ad orto e frutteto lungo il corso d' acqua. Si rileva una recinzione di recente realizzazione in pietra, laterizio e ferro, rientrante rispetto la sede stradale.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE
CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE

Ristrutturazione edilizia e Nuova costruzione come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

Nel corpo principale è concessa ristrutturazione edilizia con le seguenti specificazioni e limitazioni:

- mantenimento della sagoma dell'edificio attualmente rilevata;
- mantenimento delle altezze e del volume attualmente rilevati;
- mantenimento degli allineamenti delle forature attualmente rilevate;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

Nel manufatto adibito ad autorimessa e legnaia è concessa ristrutturazione edilizia e nuova costruzione con le seguenti specificazioni e limitazioni:

- è concesso un ampliamento nel rispetto degli allineamenti e dei limiti indicati nella Tav. 5; i parametri edilizi prescritti sono i seguenti:
 1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;
 2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nella zona;
 3. Superficie coperta massima (Sc): 40 mq.;
 4. Altezza massima: l' altezza dell' ampliamento non dovrà superare quella del manufatto adiacente adibito ad autorimessa;
 5. Numero massimo dei piani: 1 fuori terra;
- nella rimanente porzione del manufatto è prescritto il mantenimento delle altezze e del volume attualmente rilevati;
- è prescritta la destinazione d' uso ad autorimessa.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione dell' area adibita ad orto e frutteto.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

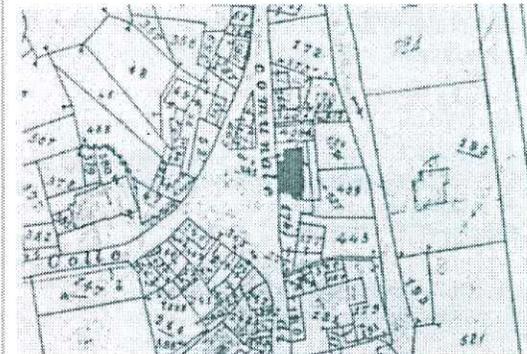
363 - 439a - 526 - 527

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 11 luglio 97
 DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 09 febbraio 09
 DATA DI SECONDO AGGIORNAMENTO:
 UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

12**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO**

Edificio su strada composto di un corpo adibito a residenza su due piani fuori terra più sottotetto e due corpi affiancati ad un piano, adibiti a laboratorio che inglobano una cabina ENEL.
 Si accede al laboratorio attraverso un portone ad arco ribassato su strada.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, laboratorio dismesso.

ORIGINARIA: residenza e laboratorio.

TIPOLOGIA EDILIZIA:

L'edificio adibito a residenza ha tipologia in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL'ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio non è documentato nei Catasti Storici, comparsa per la prima volta nell'attuale mappa del Catasto Terreni.
 La rimessa ed un ampliamento sul retro della parte adibita a residenza non compaiono nemmeno nel Catasto attuale.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL'EDIFICIO

TETTO: a falde con manto di copertura in coppi, la copertura del manufatto sul retro sembra essere in materiale cementizio.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: il fronte su strada presenta forature con disposizione regolare, i fronti laterali e sul retro presentano invece una forometria estremamente disordinata.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL'EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L'edificio nel complesso presenta condizioni di conservazione mediocri, particolarmente degradate risultano essere le costruzioni adibite a laboratorio e autorimessa.
 Incongrua la presenza della cabina ENEL.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un cortile sul retro e una corte in ghiaino.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un'unica Unità Minima di Intervento che coincide con l'Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L'EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE

CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE

U.M.I. 12.1 - U.M.I. 12.2 - U.M.I. 12.3: Ristrutturazione edilizia

LIMITAZIONI PRESCRITTIVE PER L'INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni:

U.M.I. 12.1:

- è concessa la realizzazione di una sopraelevazione della U.M.I. sino ad un'altezza massima del fronte ovest corrispondente all'attuale altezza del fronte ovest dell'adiacente U.M.I. 12.2. La copertura dovrà essere unica e complanare con quella dell'adiacente U.M.I. 12.2.

- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;
 - sono prescritti la destinazione d'uso residenziale e quelle ad essa compatibili;

U.M.I. 12.2:

- mantenimento del volume attualmente rilevato;
 - mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
 - sono prescritte la destinazione d'uso residenziale e quelle con essa compatibili;

U.M.I. 12.3:

- mantenimento del volume attualmente rilevato;
 - mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
 - sono prescritte la destinazione d'uso residenziale e quelle con essa compatibili;

L'intervento di ristrutturazione delle U.M.I. 12.1 e 12.3 dovrà essere eseguito in maniera unitaria e costituire un unico progetto.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL'ART. 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell'intero edificio e delle sue pertinenze.
 Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell'istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell'altra U.M.I. di cui è composto l'edificio e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni d'uso in atto nelle aree scoperte.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

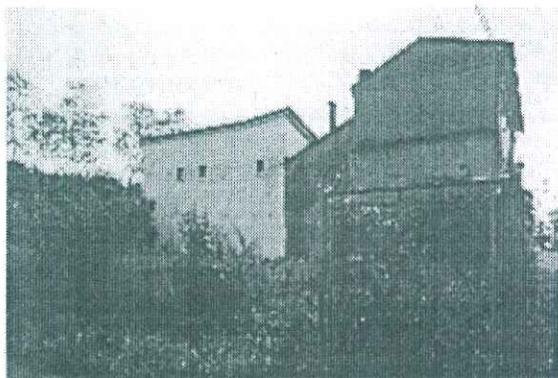
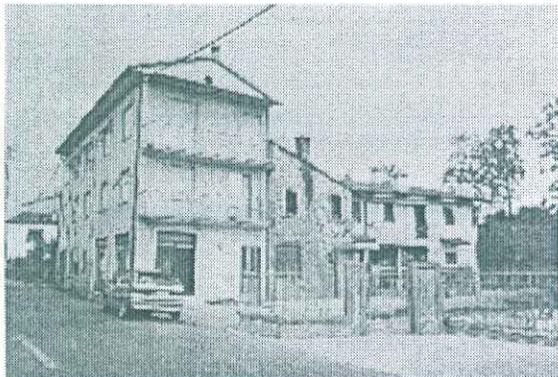
via Villa

MAPPALI:

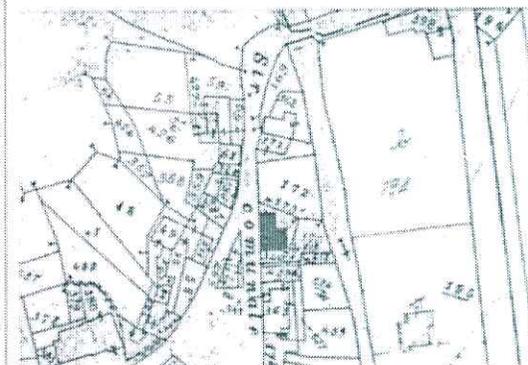
173 - 176 - 268 (parte) - 340 - 817 - 818

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 11 luglio 1997
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 13 aprile 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**13****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L'edificio si compone di tre distinti volumi addossati: un volume in linea su strada composto di tre piani fuori terra, un volume in adiacenza allo stesso, ma rivolto verso il retro, su due piani fuori terra ed un volume perpendicolare ai primi due, costruito sul retro, su due piani fuori terra.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: al piano terra negozio, laboratorio di generi alimentari, autorimesse sul retro; ai piani superiori residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

L'edificio su strada è in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio non è documentato nei Catasti storici; il corpo su strada compare per la prima volta nelle mappe dell'attuale Catasto Terreni; il corpo sul retro non è documentato neppure nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi il primo corpo su strada, ad una falda con manto di copertura in coppi il corpo adiacente ed il corpo sul retro.
Il fabbricato su strada e quello ad esso perpendicolare presentano cornicioni in cemento.

PROSPETTI: in laterizio intonacati, il primo corpo su strada;
in laterizio e materiale lapideo in parte non intonacati il corpo adiacente,
in blocchi di calcestruzzo intonacati il corpo sul retro.

FORATURE ESTERNE: le forature dei primi due corpi presentano una distribuzione alquanto disordinata;
hanno distribuzione regolare quelle del corpo sul retro.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

I primi due corpi dell'edificio, con esclusione dei vani adibiti ad esercizio commerciale al piano terreno, si presentano in condizioni di notevole degrado.

La composizione complessiva dell'edificio si presenta estremamente disordinata.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: sul lato sud dell' edificio un' ampia area di accesso al corpo sul retro utilizzata come parcheggio dai clienti del negozio;
ed una corte lastricata sul retro.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di intervento (U.M.I. 13.1, U.M.I. 13.2), così come indicate nella Tav. 5

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 13.1, U.M.I. 13.2: Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni:

U.M.I. 13.1:

- è concessa la realizzazione di una sopraelevazione del volume posto in adiacenza al corpo su strada sino ad una altezza massima corrispondente all' altezza del prospetto nord-est del corpo su strada. La copertura dovrà essere unica e complanare con quella del predetto corpo su strada;
- è consentito il riordino delle forature attualmente esistenti sul fronte sud-ovest (fronte su strada), mantenendo forme, dimensioni e finiture consone alla tipologia del Centro Storico. Non è concessa la realizzazione di poggiori e/o terrazze;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 13.2:

- mantenimento del volume attualmente rilevato;
- mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l'edificato e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 11 luglio 1997

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

14

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

171-172

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

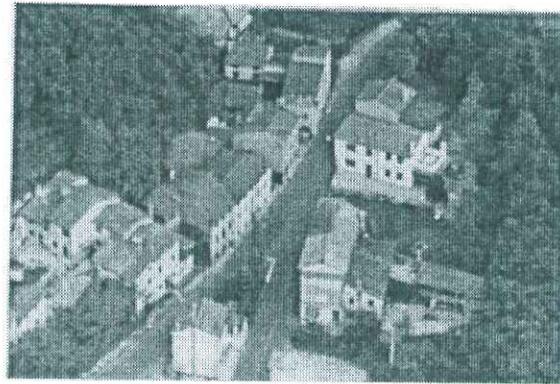
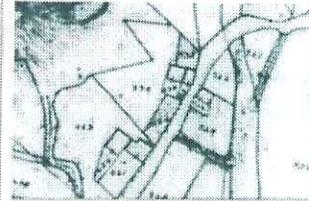


Foto aerea scattata nel 1988

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

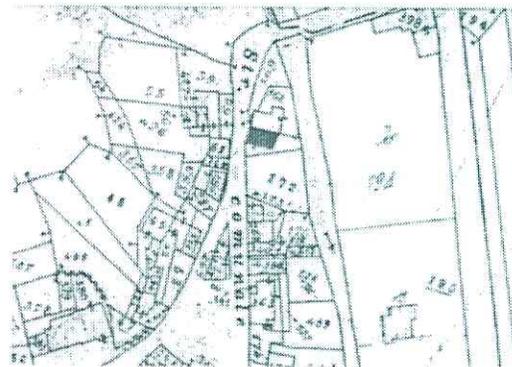


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 11 luglio 1997

14

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L'edificio si compone di un corpo in linea, perpendicolare alla strada, sviluppato su due piani fuori terra; di una costruzione ad un piano adibita ad autorimessa con terrazzo soprastante, e di un piccolo manufatto sul retro adibito a ricovero attrezzi.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa e deposito.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio risulta pesantemente trasformato, si individua unicamente il sedime di una porzione del corpo su strada documentato nel Catasto Napoleonico; la rimanente porzione di residenza viene registrata per la prima volta nel Catasto all' Impianto, i rimanenti manufatti non vengono registrati neppure nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare sul fronte rivolto a sud.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L'edificio si presenta in stato di conservazione mediocre.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

Demolizione senza ricostruzione del ricovero attrezzi come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO**

Sono presenti: una corte di transito lastricata in calcestruzzo lungo il lato sud dell' edificio ed un' area incolta prospiciente l' edificio lungo la strada.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- l' area incolta è compresa nella Unità Minima di Progettazione e Intervento Obbligatoria n°147 così come indicato nella Tav. 5.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

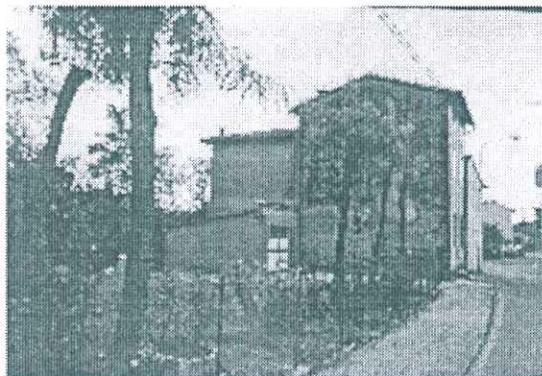
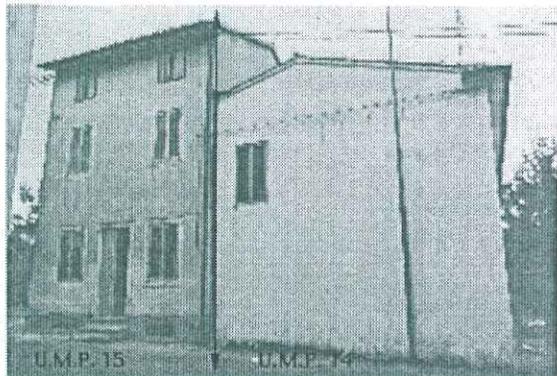
via Villa

MAPPALI:

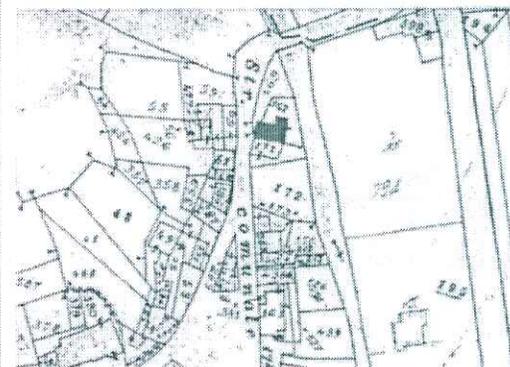
169-362

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 11 luglio 1997

15**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L' edificio si compone di un' aggregazione di tre volumi distinti; il primo si sviluppa su due piani fuori terra più sottotetto ed è rivolto su strada, il secondo, a due piani, è posto sul retro, il terzo è un' autorimessa posta a nord.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza e autorimessa.

ORIGINARIA: residenza e autorimessa.

TIPOLOGIA EDILIZIA

L'edificio si compone dell' aggregazione di tre blocchi distinti.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio non è documentato nei Catasti storici, compare per la prima volta nelle mappe dell'attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: il corpo su strada ha una copertura a due falde con manto in coppi, il corpo sul retro ha una copertura a tre falde con manto in tegole di calcestrutto, l' autorimessa ha una copertura ad una falda con manto in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in stato di conservazione discreto.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Restauro e risanamento conservativo.

Ristrutturazione edilizia dell' autorimessa posta a nord come da Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

Nel corpo adibito ad autorimessa è concessa ristrutturazione edilizia con le seguenti limitazioni e specificazioni:

- è prescritto il mantenimento dell' altezza e del volume attualmente rilevati;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO**

Sono presenti: una piccola corte in ghiaio di accesso all' autorimessa ed un giardino sul lato nord verso il corso d'acqua.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento della attuale area adibita a giardino, con le medesime conformazione e destinazioni funzionali in atto.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

148-244-258-588

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

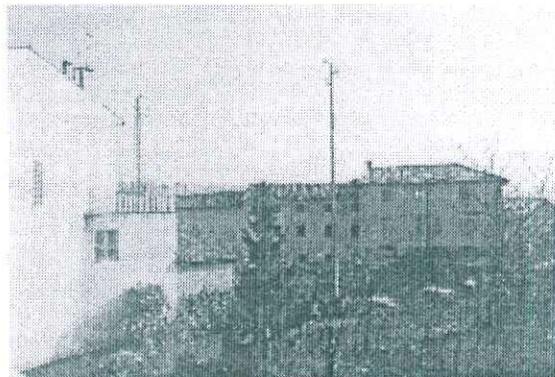


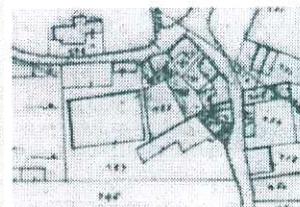
Foto aerea scattata nel 1988

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 11 luglio 1997

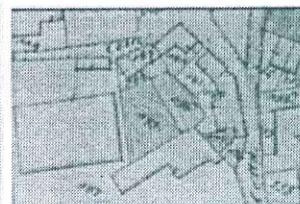
16

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

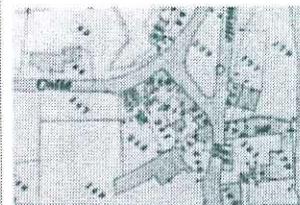
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

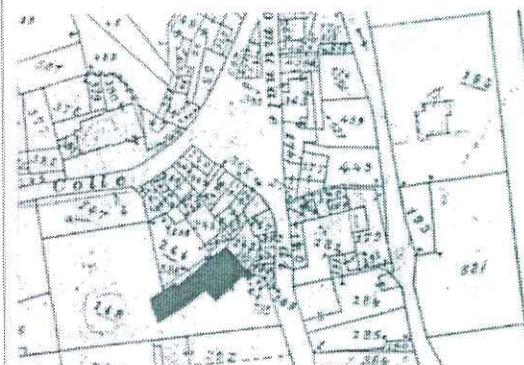


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 11 luglio 1997
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 13 aprile 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**16****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L'edificio colonico si compone di un corpo centrale a due piani più sottotetto adibito a residenza, di un secondo corpo adibito a magazzino al piano terra e residenza ai due piani superiori e di una grande barchessa adibita a stalla. Di fronte a quest'ultima, verso l'aja, sono stati costruiti successivamente una seconda barchessa ed un piccolo deposito. Sul retro dell' edificio di cui alla U.M.I. 16.1 è ubicata una tettoia.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, stalla, magazzino di attrezzi agricoli, autorimesse.

ORIGINARIA: residenza e stalla

TIPOLOGIA EDILIZIA

Il fabbricato colonico principale è in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio principale è parzialmente riconoscibile nel Catasto Napoleonico, gli annessi sono quasi tutti registrati nella mappa dell'attuale Catasto Terreni, ad esclusione della seconda barchessa, del deposito a fianco dell' accesso principale e della tettoia sul retro.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: l'edificio colonico principale ha il tetto a due falde con manto di copertura in coppi, la barchessa ha copertura in coppi; il manufatto a fianco dell' accesso principale alla corte ha copertura in lamiera.

PROSPETTI: in muratura tradizionale ed intonacati i prospetti dell'edificio principale. Gli annessi hanno murature in materiali cementizi o lamiera.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione e forma regolare quelle della porzione centrale del corpo principale, più disorganiche risultano le forature della porzione affiancata.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Le due porzioni dell' edificio adibite a residenza sono in buone condizioni di conservazione, in discrete condizioni la stalla; mentre gli altri manufatti versano in condizioni di notevole degrado.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti : un' ampia aja, per buona parte asfaltata, prospiciente al complesso edificato ed un'area di accesso alle autovetture sul retro.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono quattro Unità Minime di Intervento (U.M.I. 16.1 - U.M.I. 16.2 - U.M.I. 16.3 - U.M.I. 16.4), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 16.1 - U.M.I. 16.4: Ristrutturazione edilizia e Demolizione con trasposizione di volume come indicato nella Tav.5;

U.M.I. 16.2: Restauro e risanamento conservativo;

U.M.I. 16.3: Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni:

U.M.I. 16.1 e U.M.I. 16.3:

- mantenimento della sagoma degli edifici attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento delle altezze e del volume attualmente rilevati;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 16.2:

- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

U.M.I. 16.4:

- è consentita la realizzazione di un ampliamento in corrispondenza della tettoia ubicata sul fronte ovest dell' edificio residenziale, previa demolizione del manufatto posto a fianco dell' accesso alla corte, nel rispetto degli allineamenti e dei limiti indicati nella Tav. 5. I parametri edilizi prescritti sono i seguenti:

1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;
2. Tipologia edilizia: è prescritta la realizzazione di un corpo porticato, nel rispetto di una tipologia locale;
3. Superficie coperta massima (Sc): 30 mq.;
4. Altezza massima: 2.50 ml, la copertura dovrà essere ad una falda;
5. Numero massimo dei piani: 1 fuori terra;

Nella rimanente porzione di U.M.I.:

- è prescritta una ricomposizione dei volumi e delle coperture, nella ricomposizione si dovrà considerare la presenza del pozzo, posto nelle immediate adiacenze dell' edificato;
- è prescritta la destinazione d' uso ad autorimessa.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto delle altre U.M.I. di cui è composto l'edificato e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento della attuale conformazione dell' area prospiciente il fabbricato principale;
- è prescritta la riqualificazione dell' area scoperta sul retro dell' edificato.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

282 (registrata su questo mappale ma non censita come abitazione al 20.12.96) - 589 (verificare se è proprietà comunale)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

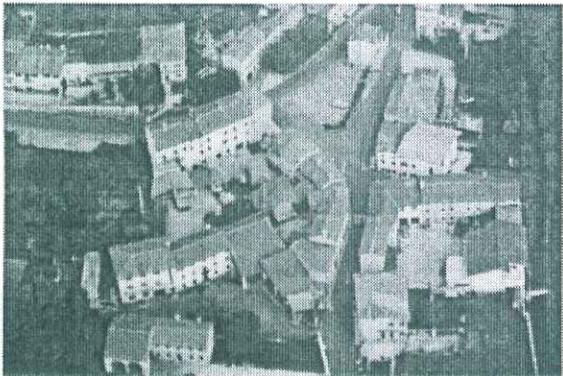
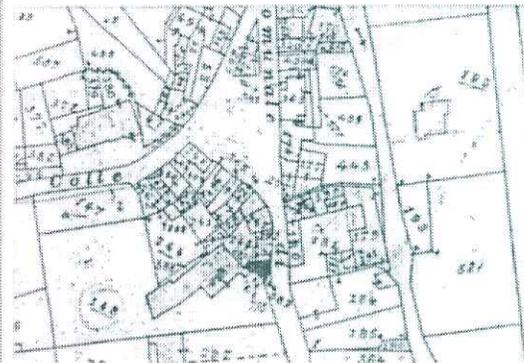


Foto aerea scattata nel 1988

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 luglio 1997

17**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L' edificio si compone di un corpo in linea, parte di una cortina su strada, sviluppato su due piani fuori terra e di una piccola autorimessa costruita affiancata.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio non è registrato né nei Catasti storici, né nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia;

Demolizione senza ricostruzione delle superfetazioni attorno al pozzo, di proprietà comunale, come indicato nella Tav.5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: la porzione adibita a residenza ha copertura a quattro falde con manto in coppi, l'autorimessa ha copertura piana con manto in onduline.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare solo sul prospetto su strada.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L'edificio presenta il fronte strada in buone condizioni di conservazione, il fronte sul retro si presenta invece notevolmente degradato.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO****INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

282 (parte)

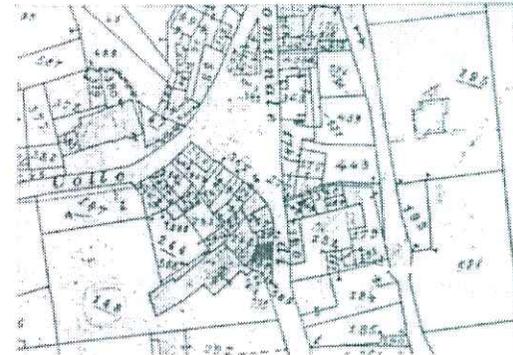
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



Foto aerea scattata nel 1988

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 luglio 1997
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 8 maggio 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**18****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L'edificio si compone di un corpo in linea, parte di una cortina su strada, sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto. Sul retro è presente una tettoia in onduline.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio risulta censito solo parzialmente nelle mappe dell'attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: La porzione adibita a residenza ha copertura a due falde con manto in coppi, la tettoia ha una copertura in onduline trasparenti.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

La porzione adibita a residenza è in buone condizioni di conservazione e ben integrata.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente una corte di passaggio condivisa lastricata in calcestruzzo sul retro dell'edificio.
Una porzione dell' area è perimetrata da una recinzione metallica ed è dotata di copertura in onduline di plastica.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Restauro e risanamento conservativo, Demolizione con trasposizione di volume come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

E' concessa la realizzazione di un ampliamento in corrispondenza del fronte meridionale della U.M.P., utilizzando la trasposizione di volume, previa demolizione della tettoia ubicata nel cortile interno, nel rispetto degli allineamenti e dei limiti indicati nella Tav. 5.

I parametri edilizi prescritti sono i seguenti:

1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;
 2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nel Centro Storico, ed in questo caso specifico, riqualificare un' area che si presenta allo stato attuale fortemente degradata;
 3. Superficie coperta massima (Sc): 24 mq.;
 4. Altezza massima: sempre minore dell' altezza di gronda dell' edificio residenziale esistente; la copertura dovrà essere ad una falda ed avere la medesima pendenza della falda dell' edificio residenziale esistente;
 5. Numero massimo dei piani: 2 fuori terra;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritta la riqualificazione dell' area scoperta sul retro dell' edificio.

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

392

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

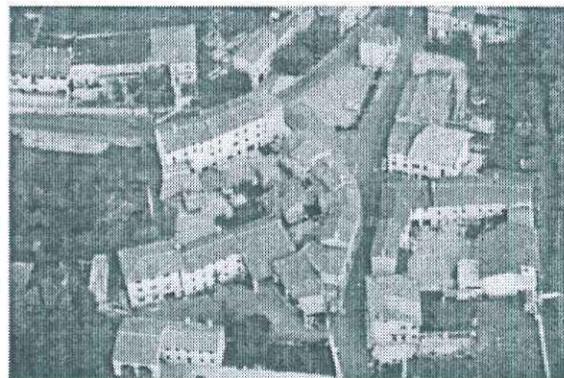
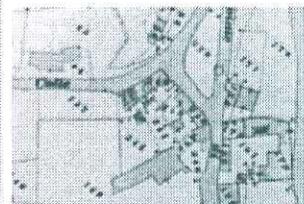
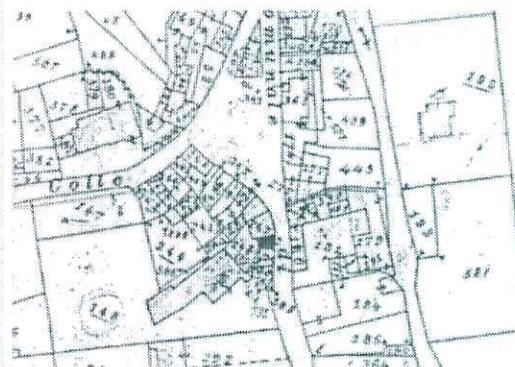


Foto aerea scattata nel 1988



CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 15 luglio 1997
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 8 maggio 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**19****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio in linea, sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto, parte di una cortina su strada; sul retro, al piano terra, è stata ricavata un' autorimessa. Nel cortile sul retro è ubicato un manufatto ad un piano adibito ad autorimessa.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza e autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio, pesantemente trasformato, è riconoscibile solo parzialmente nel Catasto all' Impianto.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Restauro e risanamento conservativo, Demolizione con trasposizione di volume come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

E' concessa la realizzazione di un ampliamento in corrispondenza del fronte meridionale della U.M.P., utilizzando la trasposizione di volume, previa demolizione del manufatto ubicato nel cortile interno, nel rispetto degli allineamenti e dei limiti indicati nella Tav. 5.

I parametri edilizi prescritti sono i seguenti:

1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;
 2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nel Centro Storico, ed in questo caso specifico, riqualificare un' area che si presenta allo stato attuale fortemente degradata;
 3. Superficie coperta massima (Sc): 14 mq.;
 4. Altezza massima: sempre minore dell' altezza di gronda dell' edificio residenziale esistente; la copertura dovrà essere ad una falda ed avere la medesima pendenza della falda dell' edificio residenziale esistente;
 5. Numero massimo dei piani: 2 fuori terra;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO**

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi, l' autorimessa ha copertura ad una falda.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in stato di conservazione discreto. I manufatti sul retro, in mediocre stato di conservazione, si presentano come superfetazioni del corpo principale.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritta la riqualificazione dell' area scoperta sul retro dell' edificato.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente una corte di passaggio condivisa lastricata in calcestruzzo, sul retro dell'edificio.
Nel cortile è presente inoltre un traliccio dell' elettrodotto ad alta tensione che attraversa parte del Centro Storico.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 15 luglio 1997
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 8 maggio 2000**20****UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio in linea, sviluppato su due piani fuori terra, parte di una cortina su strada.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio risulta pesantemente trasformato, se ne individua unicamente il sedime documentato nel Catasto all' Impianto.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio si presenta in stato di conservazione discreto.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTOE' presente una corte di passaggio condivisa lastricata in calcestruzzo sul retro dell'edificio.
Nel cortile è presente, inoltre, un traliccio dell' elettrodotto ad alta tensione che attraversa parte del Centro Storico.**PROGETTO****IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia, Nuova costruzione come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

E' concessa la realizzazione di un ampliamento in corrispondenza del fronte meridionale della U.M.P., nel rispetto degli allineamenti e dei limiti indicati nella Tav. 5. I parametri edilizi prescritti sono i seguenti:

1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;
 2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nel Centro Storico, ed in questo caso specifico, riqualificare un' area che si presenta allo stato attuale fortemente degradata;
 3. Superficie coperta massima (Sc): 11 mq.;
 4. Altezza massima: sempre minore dell' altezza di gronda dell' edificio residenziale esistente; la copertura dovrà essere ad una falda ed avere la medesima pendenza della falda dell' edificio residenziale esistente;
 5. Numero massimo dei piani: 2 fuori terra;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili. Per la rimanente porzione di U.M.P.:
 - è prescritto il mantenimento della configurazione esterna attualmente rilevata;
 - è prescritto il mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
 - è prescritto il mantenimento del tetto a capanna;
 - è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;
 - è prescritto il mantenimento delle forature esistenti sul fronte su strada;
 - sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritta la riqualificazione dell' area scoperta sul retro dell' edificio.

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

241-246-280-281-333 - 365

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

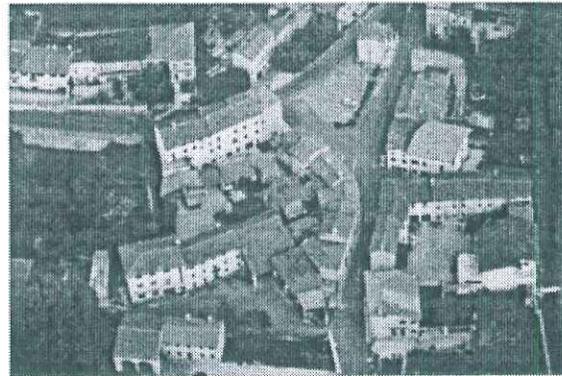
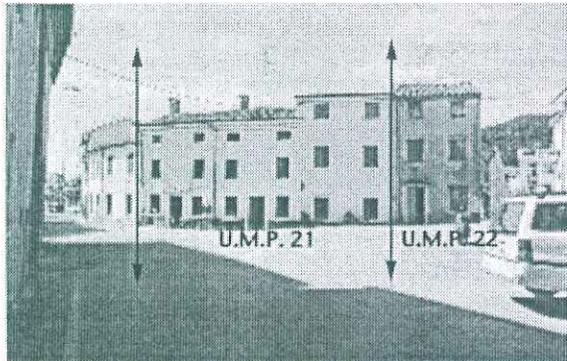
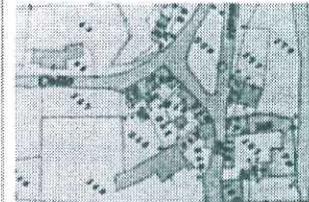
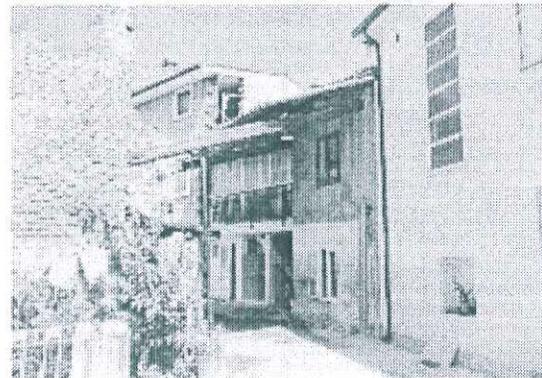
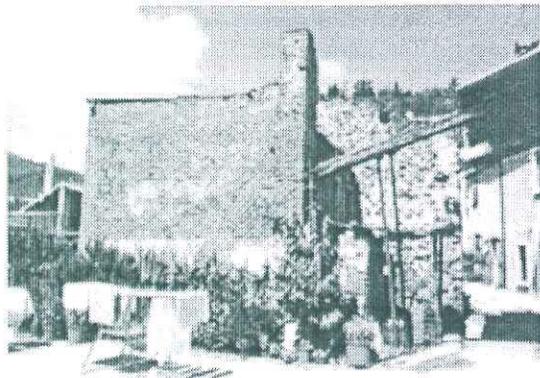


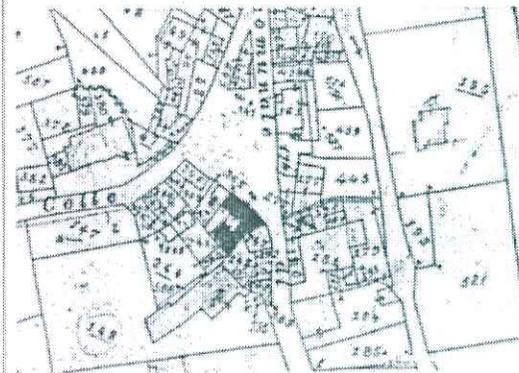
Foto aerea scattata nel 1988



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 15 luglio 1997
 DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDE: 13 aprile 2000
 UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

21**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di un fabbricato in linea, sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto, parte di una cortina su strada e di una autorimessa separata.
 Sul retro sono presenti tre manufatti (di cui due affiancati) parzialmente diroccati.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: bar al piano terra, residenza ai piani superiori, autorimessa.
 ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio è riconoscibile solo parzialmente nel Catasto all' Impianto.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 21.1 - U.M.I. 21.2), così come indicate nella Tav. 5

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 21.1: Ristrutturazione edilizia, Demolizione con trasposizione di volume come indicato nella Tav.5.

U.M.I. 21.2: Demolizione con trasposizione di volume come indicato nella Tav.5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni:
U.M.I. 21.1: E' concessa la realizzazione di un ampliamento in corrispondenza del fronte meridionale delle U.M.I., utilizzando la trasposizione di volume, previa demolizione dei due manufatti ubicati nel cortile interno, nel rispetto degli allineamenti e dei limiti indicati nella Tav. 5. I parametri edilizi prescritti sono i seguenti:

1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;
 2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nel Centro Storico, ed in questo caso specifico, riqualificare un' area che si presenta allo stato attuale fortemente degradata;
 3. Superficie coperta massima (Sc): 51 mq.;
 4. Altezza massima: sempre minore dell' altezza di gronda dell' edificio residenziale esistente; la copertura dovrà essere ad una falda ed avere la medesima pendenza della falda dell' edificio residenziale esistente;
 5. Numero massimo dei piani: 2 fuori terra;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.
 Per le rimanenti porzioni di U.M.I.:
- è prescritto il mantenimento della configurazione esterna attualmente rilevata, del tetto a capanna e delle altezze attualmente rilevate;
 - è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;
 - è prescritto il mantenimento delle forature esistenti sul fronte su strada;
 - sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.
- U.M.I. 21.2:** E' concessa la realizzazione di una nuova costruzione, utilizzando la trasposizione di volume, previa demolizione del manufatto esistente, nel rispetto degli allineamenti e dei limiti indicati nella Tav. 5. I parametri edilizi prescritti sono i seguenti:
1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;
 2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nel Centro Storico, ed in questo caso specifico, riqualificare un' area che si presenta allo stato attuale fortemente degradata;
 3. Superficie coperta massima (Sc): 63 mq.;
 4. Altezza massima: 6 mt.;
 5. Numero massimo dei piani: 2 fuori terra;
 6. Distanza minima dai confini, distanza minima dai fabbricati: tali distanze sono determinate dalla posizione degli edifici, precisamente individuata alla Tav. 5.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.
 Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l' edificato e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritta la riqualificazione dell' area scoperta sul retro dell' edificato.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi ed onduline.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati quelli sul fronte strada;
 in parte intonacati con intonaco cementizio ed in parte sbrecciati in corrispondenza del piano sottotetto, verso sud.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare nel prospetto su strada, estremamente irregolare sul retro.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L'edificio, recente completamento di una cortina su strada preesistente, presenta parti non finite.
 I manufatti sul retro si presentano parzialmente diroccati.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

L' area di pertinenza è parzialmente utilizzata come cortile condiviso da più proprietà.
 Il cortile è parzialmente lastricato in calcestruzzo, in parte è in terra battuta, in parte è in ghiaio.

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

249

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

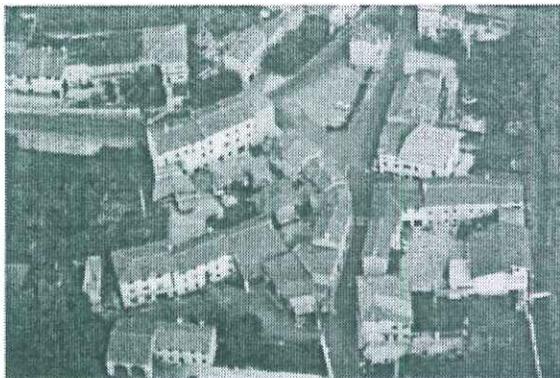
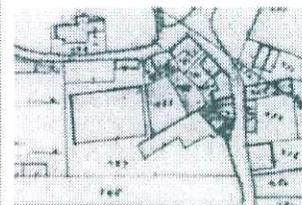
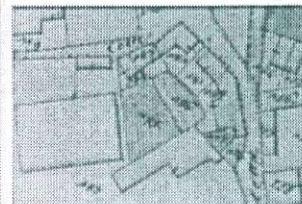


Foto aerea scattata nel 1988

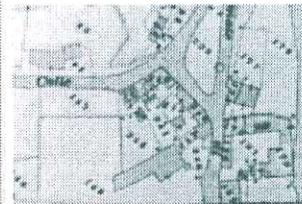
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

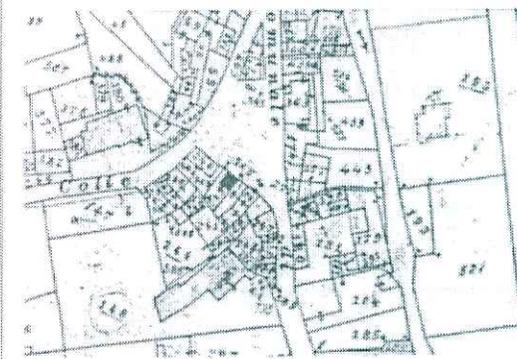


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 16 luglio 1997
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 8 maggio 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**22****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio in linea, sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto, parte di una cortina su strada.
Sul retro, nel cortile interno, è presente un manufatto adibito a deposito.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio è parzialmente riconoscibile nel Catasto Napoleonico.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare sul fronte su strada, più irregolare sul retro.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L'edificio si presenta in stato di conservazione mediocre. Il manufatto sul retro si presenta in pessimo stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente una corte di passaggio condivisa lastricata in calcestruzzo, sul retro dell'edificio.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Restauro e risanamento conservativo, Demolizione con trasposizione di volume come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

E' concessa la realizzazione di un ampliamento in corrispondenza del fronte meridionale della U.M.P., utilizzando la trasposizione di volume, previa demolizione del manufatto ubicato nel cortile interno, nel rispetto degli allineamenti e dei limiti indicati nella Tav. 5.

I parametri edilizi prescritti sono i seguenti:

1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;
 2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nel Centro Storico, ed in questo caso specifico, riqualificare un' area che si presenta allo stato attuale fortemente degradata;
 3. Superficie coperta massima (Sc): 17 mq.;
 4. Altezza massima: sempre minore dell' altezza di gronda dell' edificio residenziale esistente; la copertura dovrà essere ad una falda ed avere la medesima pendenza della falda dell' edificio residenziale esistente;
 5. Numero massimo dei piani: 2 fuori terra;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritta la riqualificazione dell' area scoperta sul retro dell' edificio.

UBICAZIONE:

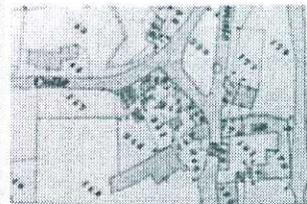
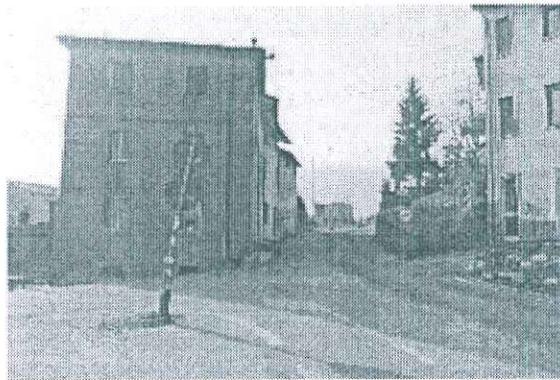
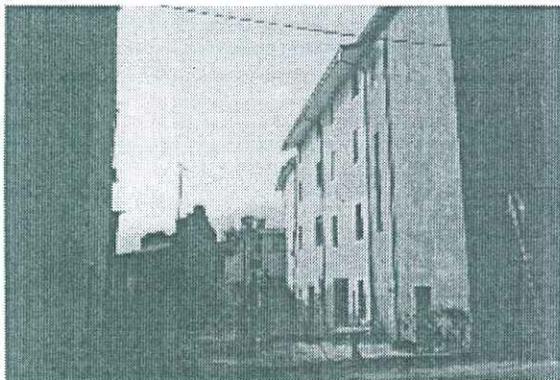
via Roma

MAPPALI:

240

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

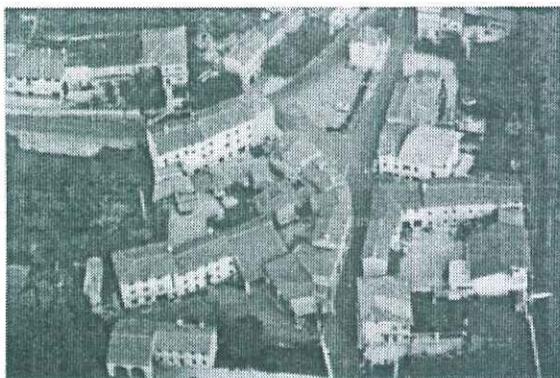
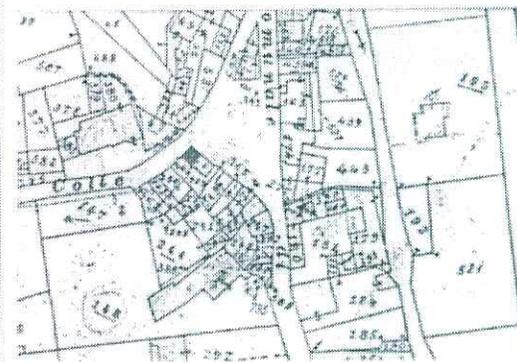


Foto aerea scattata nel 1988

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEMA: 16 luglio 1997

23**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio in linea, sviluppato su tre piani fuori terra, parte di una cortina su strada.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio, pesantemente trasformato, è riconoscibile solo parzialmente nel Catasto all' Impianto.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a tre falde con manto di copertura in materiale cementizio.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, rivestiti con intonaco cementizio.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in stato di conservazione mediocre.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un cortile lastricato in calcestruzzo sul retro.

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**PROGETTO****IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- l' area scoperta è compresa nelle Unità Minima di Progettazione e Intervento Obbligatorî n° 145 e 146.

UBICAZIONE:

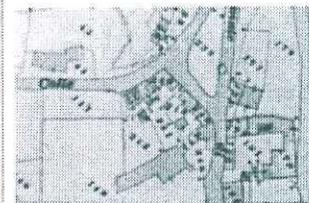
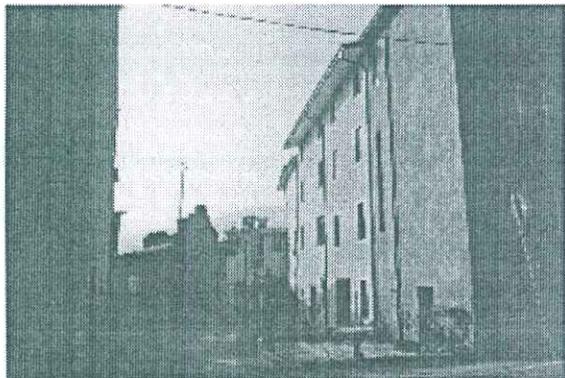
via Roma

MAPPALI:

403

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

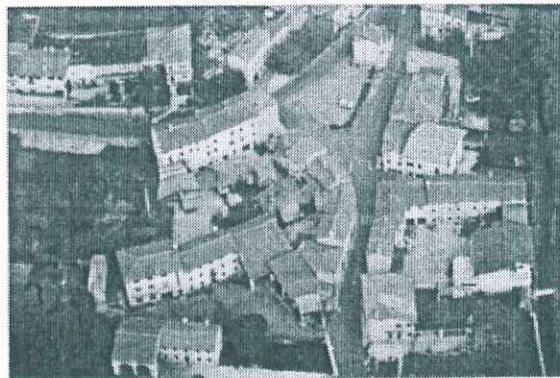
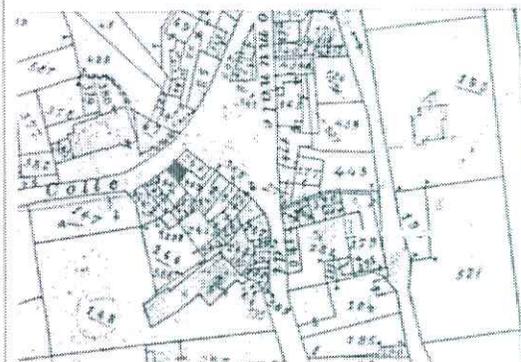


Foto aerea scattata nel 1988

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 16 luglio 1997

24**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio in linea, sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto, parte di una cortina su strada; sul retro, al piano terra, è stata ricavata un' autorimessa.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza e autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio è riconoscibile solo parzialmente nel Catasto all' Impianto.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in materiale cementizio.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, rivestiti con intonaco cementizio.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare e cornici in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in buono stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO**UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:****PROGETTO****IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento della configurazione esterna attualmente rilevata;
- è prescritto il mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Roma

MAPPALI:

250 - 258

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

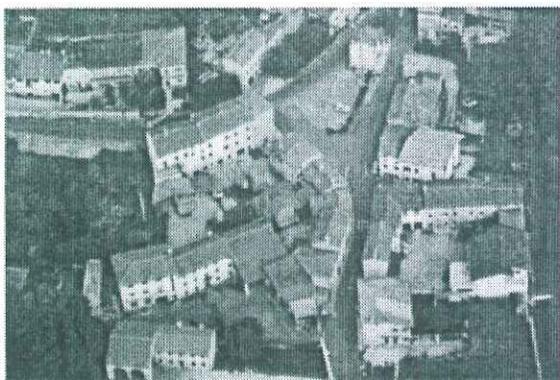
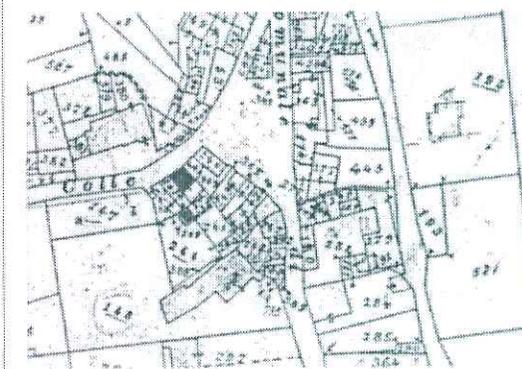


Foto aerea scattata nel 1988

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 16 luglio 1997
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 17 aprile 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**25****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio in linea, sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto, parte di una cortina su strada.
A sud-est è presente un manufatto adibito ad autorimessa.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio è riconoscibile solo parzialmente nel Catasto all' Impianto.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in materiale cementizio;
il manufatto adibito ad autorimessa ha copertura in lamiera.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, rivestiti con intonaco cementizio.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare solo sul fronte su strada.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in stato di conservazione discreto, l' autorimessa versa in condizioni di degrado.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un cortile lastricato in calcestruzzo sul retro.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 25.1 - U.M.I. 25.2), così come indicate nella Tav. 5

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE****U.M.I. 25.1:** Ristrutturazione edilizia;**U.M.I. 25.2:** Demolizione con trasposizione di volume come indicato nella Tav. 5.**LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:**

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni:

U.M.I. 25.1:

- è prescritto il mantenimento della configurazione estema attualmente rilevata;

- è prescritto il mantenimento delle altezze attualmente rilevate;

- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;

- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 25.2:

- è consentita la realizzazione di nuova costruzione previa demolizione dell' esistente, nel rispetto degli allineamenti e dei limiti indicati nella Tav. 5. La costruzione del nuovo fabbricato dovrà avere le medesime caratteristiche di finitura dell' adiacente costruzione concessa alla U.M.I. 21.2;

I parametri edilizi sono i seguenti:

1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;

2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nel Centro Storico;

3. Superficie coperta massima (Sc): 92 mq;

4. Altezza massima: 6 m; la copertura dovrà essere a due falde, in senso longitudinale; l' altezza di gronda del nuovo edificio dovrà risultare sempre inferiore alla quota relativa al piano di calpestio della terrazza appartenente all' edificio censito alla scheda n° 27;

5. Numero massimo di piani: 2 fuori terra;

6. Distanza minima dai confini, distanza minima dai fabbricati: tali distanze sono determinate dalla posizione degli edifici, precisamente individuata alla Tav. 5.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' area e degli edifici ad essa adiacenti.

Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l'edificato e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritta la riqualificazione dell' area scoperta sul retro dell' edificio.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Roma

MAPPALI:

243

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

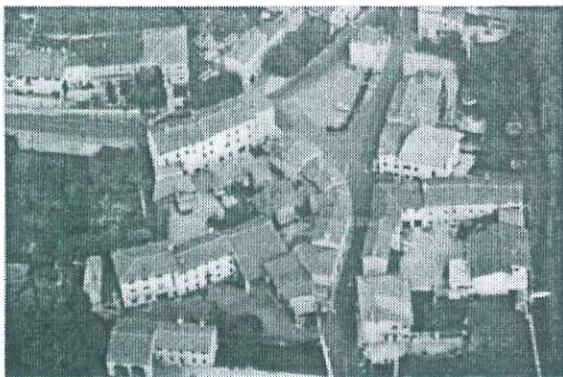
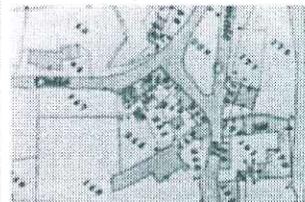
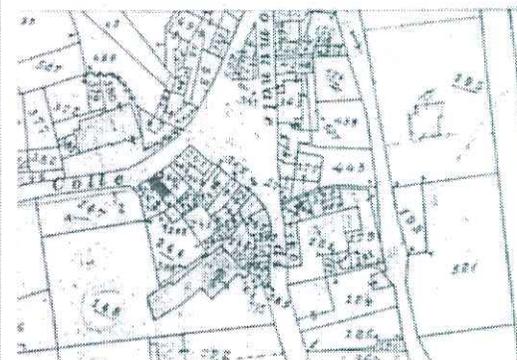


Foto aerea scattata nel 1988



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 16 luglio 1997

26

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento della configurazione esterna attualmente rilevata;
- è prescritto il mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- sono prescritti: il mantenimento della attuale conformazione e la riqualificazione dell' area scoperta.

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio in linea, sviluppato su due piani fuori terra, piano seminterrato e sottotetto, parte di una cortina su strada. Sul retro si rilevano locali adibiti a deposito.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, deposito.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio è riconoscibile solo parzialmente nel Catasto all' Impianto.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, rivestiti con intonaco cementizio.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare solo sul fronte su strada.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in stato di conservazione discreto.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un cortile lastricato in calcestruzzo sul retro.

UBICAZIONE:

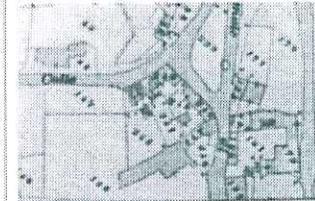
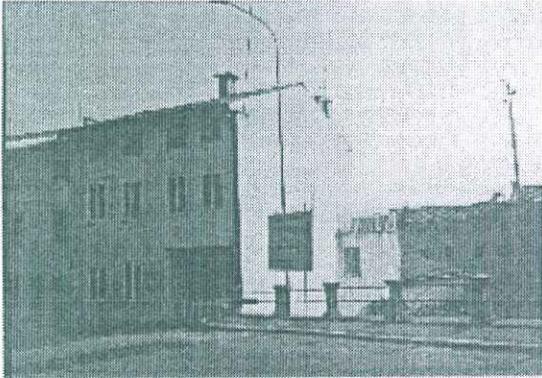
via Roma

MAPPALI:

242

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

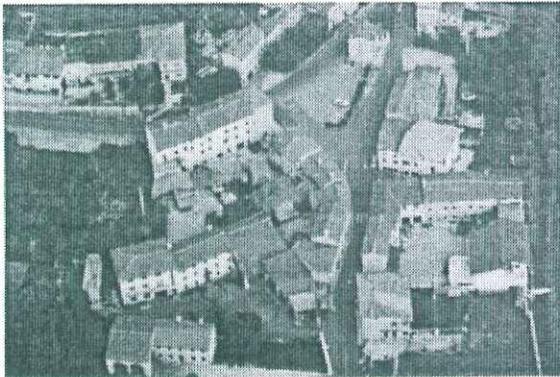
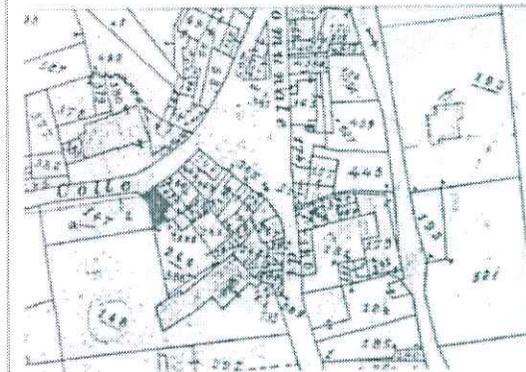


Foto aerea scattata nel 1988

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 16 luglio 1997

27

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio in linea, sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto, parte di una cortina su strada; sul fronte stradale è stata praticata, al piano terra, una veranda vetrata rientrante.
Sul retro si rilevano: un ampliamento a due piani con terrazzo scoperto soprastante ed una autorimessa al piano terra.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza e autorimessa al piano terra.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

Una parte dell'edificio risulta riconoscibile nel Catasto all' Impianto, una parte viene documentata per la prima volta nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTECATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE
Ristrutturazione edilizia.**LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:**

- è prescritto il mantenimento della configurazione esterna attualmente rilevata;
- è prescritto il mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, rivestiti con intonaco cementizio.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare solo sul fronte su strada.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

La parte di edificio adibita a residenza si presenta in stato di conservazione discreto, il manufatto adibito ad autorimessa si presenta in condizioni di conservazione mediocri.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un cortile lastricato in calcestruzzo sul retro.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- sono prescritti: il mantenimento della attuale conformazione e la riqualificazione dell' area scoperta.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

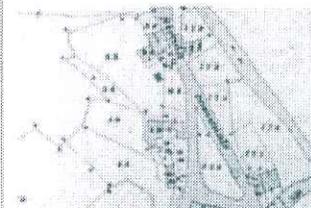
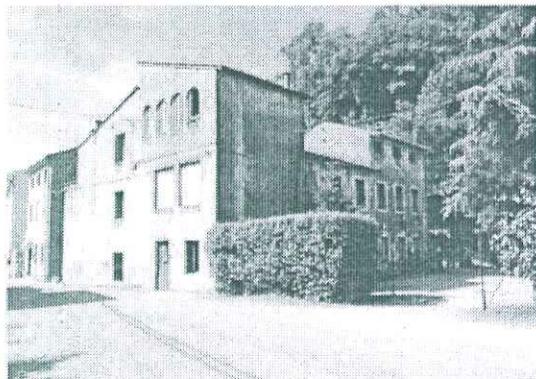
via Roma

MAPPALI:

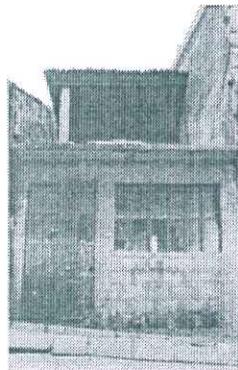
59

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

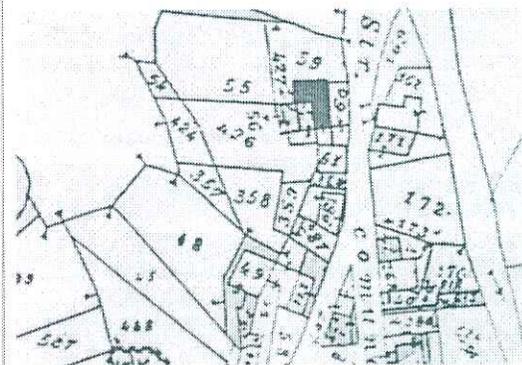
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 02 ottobre 1997

28

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio realizzato all' interno di un agglomerato ortogonale alla strada.
Si compone principalmente di due corpi ad altezza diversa adibiti ad uso residenziale e di un corpo adibito a deposito; i corpi verso nord, adibiti a residenza, sono rispettivamente a due piani fuori terra e a due piani più sottotetto.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza e deposito.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

I due corpi adibiti a residenza hanno tipologia in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

Parte dell'edificio è riconoscibile nel Catasto all' Impianto, parte nelle mappe dell'attuale Catasto Terreni, il deposito insiste su di un sedime documentato nel Catasto Napoleonico.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a più falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: le murature del fronte nord sono in sasso e pietra prive di intonaco.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare e sono dotate di cornici in pietra sul fronte nord.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio si presenta in condizioni di conservazione mediocri.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti due corti condivise lungo i lati maggiori dell'edificio.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia; Restauro e risanamento conservativo come da Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

Nel corpo adibiti a residenza è concesso restauro e risanamento conservativo con le seguenti limitazioni:

- è prescritto il mantenimento delle murature in pietra e sasso e delle forature con relative cornici in pietra;
 - è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.
- Nel corpo adibito a deposito è concessa ristrutturazione edilizia con le seguenti limitazioni:
- è prescritto il mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
 - è prescritto il mantenimento dell' allineamento con gli edifici adiacenti, attualmente rilevato;
 - sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento della attuale conformazione delle aree di pertinenza dell' edificio.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 5 settembre 1998

29

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°

UBICAZIONE:

Via Villa

MAPPALI:

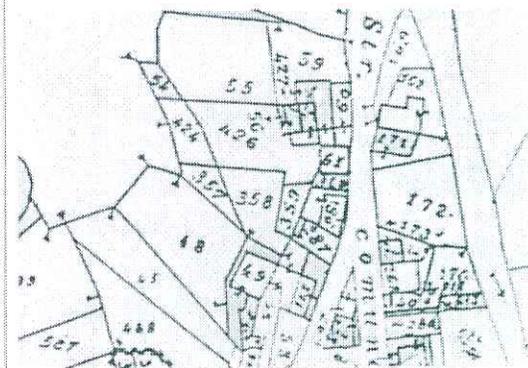
55 - 59 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 5 settembre 1998
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 9 maggio 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**29****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di un fabbricato unifamiliare sviluppato su due piani fuori terra e di un manufatto precario ad un piano adibito deposito parte di un agglomerato in linea.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, deposito.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio non riconducibile ad una tipologia tradizionale.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio non risulta censito nei Catasti Storici, non compare nemmeno nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a padiglione con manto di copertura in tegole di cemento.

PROSPETTI: probabilmente in struttura cementizia, intonacati; sono presenti alcuni poggioni anch' essi in struttura cementizia.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in condizioni di conservazione discrete. Il manufatto adibito a deposito si presenta in pessime condizioni di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente una corte prospiciente l' edificio residenziale.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume e delle altezze attualmente rilevate;
- è consentito adibire a terrazza scoperta la copertura del manufatto adibito a deposito, come indicato nella Tav. 5;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento dell' attuale configurazione delle aree scoperte di pertinenza dell' edificio;
- è prescritta la riqualificazione delle stesse.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1998

30

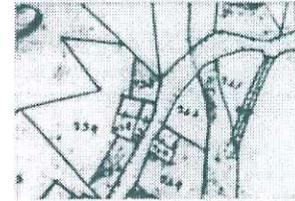
UBICAZIONE:

Via Villa

MAPPALI:

56 - 427 (parte)

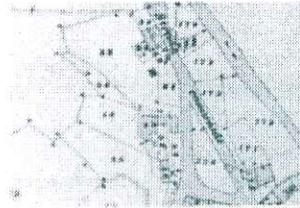
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813



CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

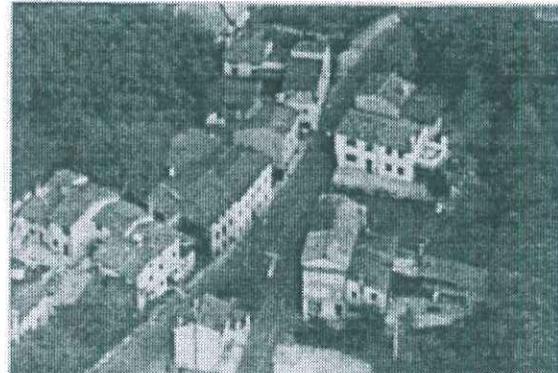
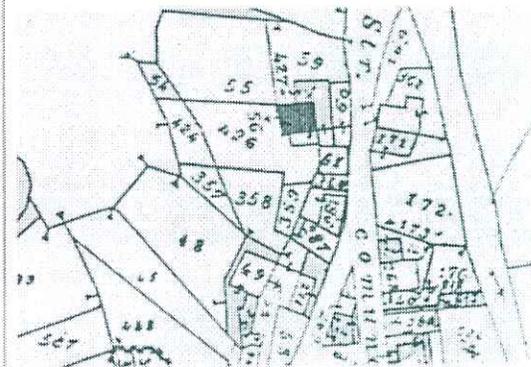


Foto aerea scattata nel 1988



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1998

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

30**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di due blocchi ad altezze diverse, uno dei due blocchi è sviluppato su due piani fuori terra.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: ...

ORIGINARIA: ...

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio insiste parzialmente in un sedime documentato nel Catasto Napoleonico.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: il corpo ad est presenta una disposizione regolare delle forature.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in stato di conservazione mediocre.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un corte condivisa prospiciente l' edificio.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento delle altezze e della sagoma dell' edificio attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale in allineamento con gli edifici adiacenti;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento dell' attuale configurazione delle aree scoperte di pertinenza dell' edificio.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

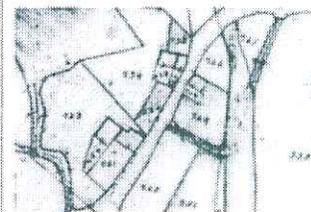
UBICAZIONE:

via Roma

MAPPALI:

60

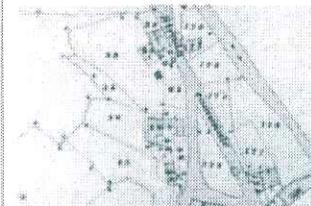
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813



CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

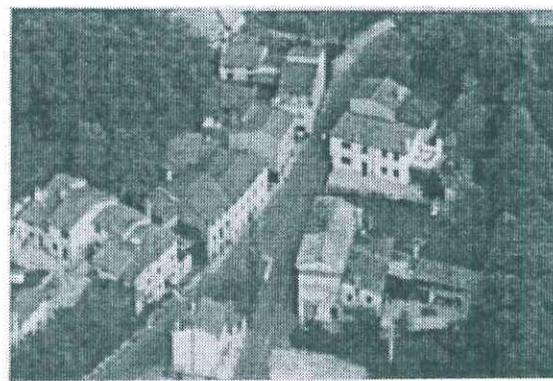
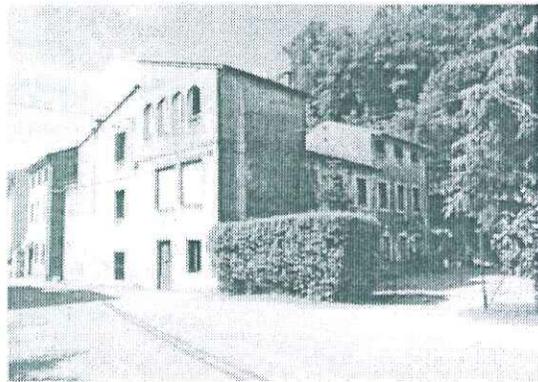
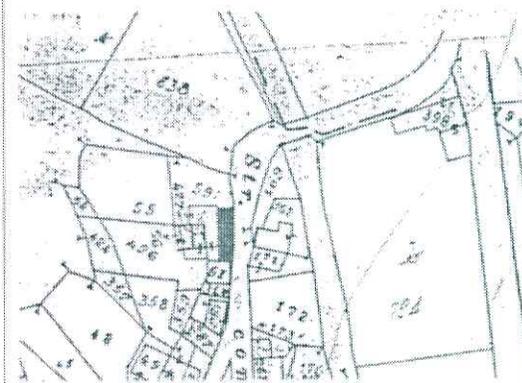


Foto aerea scattata nel 1988

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEMA: 02 ottobre 1997

31

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L' edificio si compone dell' aggregazione di due volumi aventi altezze e forature diverse.
Il primo volume si sviluppa su tre piani fuori terra e vi si accede direttamente dalla strada, il secondo si sviluppa su due piani fuori terra e vi si accede da una corte laterale.
Sul retro sono affiancati altri edifici.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio non riferibile ad una tipologia tradizionale.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

Si individua unicamente il sedime della porzione sud dell'edificio, anche se pesantemente trasformata, nel Catasto Napoleonico.
La rimanente parte dell'edificio compare per la prima volta nelle mappe dell'attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: la porzione più antica dell'edificio ha il tetto ad una falda interrotto da una grande terrazza.
La rimanente porzione di fabbricato ha il tetto ad una falda con manto in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: l'edificio ha forature aventi dimensioni e forme diverse e non allineate tra loro.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in stato di conservazione mediocre.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE

CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO**

Sono presenti due corti condivise lungo i lati maggiori dell'edificio.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle due corti.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 maggio 1998

32

UBICAZIONE:

Via Villa

MAPPALI:

357 - 358 - 359 - 426 - 427 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

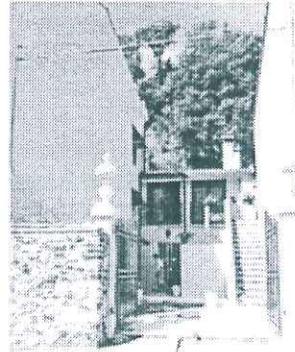
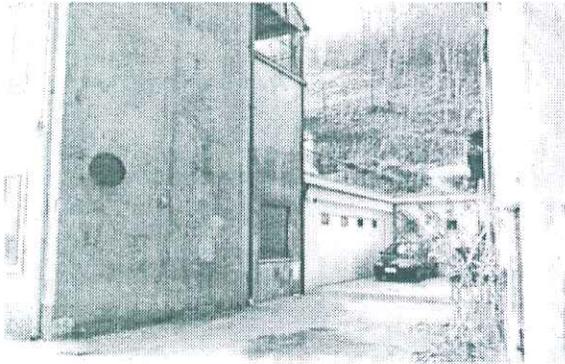
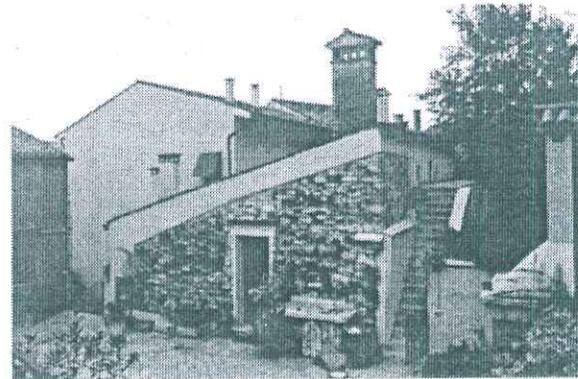
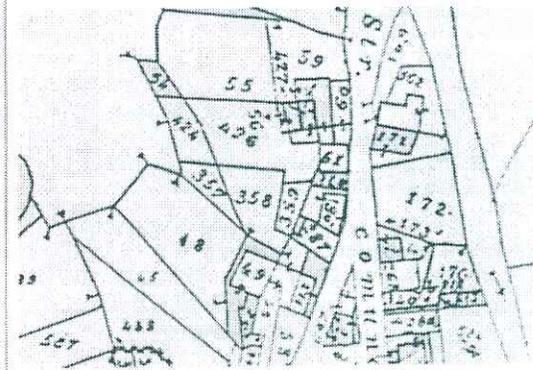


Foto aerea scattata nel 1988



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 maggio 1998

32**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di più volumi realizzati sul retro degli edifici censiti nelle schede n° 33 e 34, sviluppati su uno e due piani fuori terra.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, autorimessa, deposito.

ORIGINARIA: ...

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio non riconducibile ad una tipologia tradizionale.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio non risulta censito nei Catasti Storici, non compare nemmeno nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TEITTO: parzialmente piano.

PROSPETTI: probabilmente in struttura cementizia, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in discreto stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti due corti condivise.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 32.1 e U.M.I. 32.2), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 32.1 - U.M.I. 32.2: Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazioni e specificazioni:
U.M.I. 32.1 - U.M.I. 32.2:

- mantenimento del volume e dell' altezza dell' edificio attualmente rilevati;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l'edificio e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento dell' attuale configurazione delle aree scoperte di pertinenza dell' edificio.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 maggio 1998

33

UBICAZIONE:

Via Villa

MAPPALI:

61

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

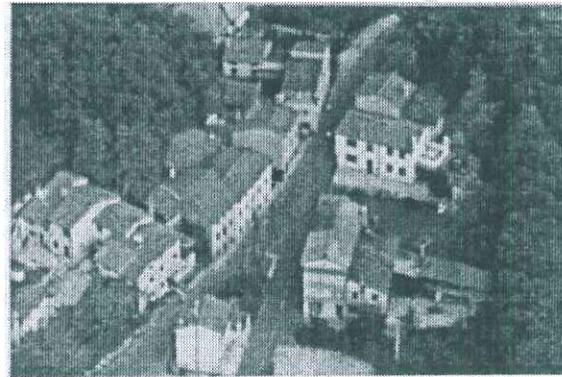
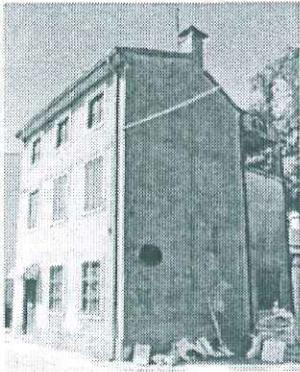
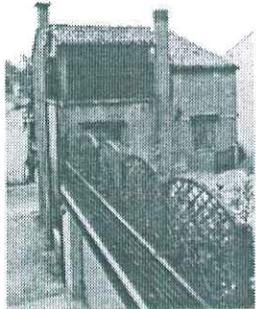
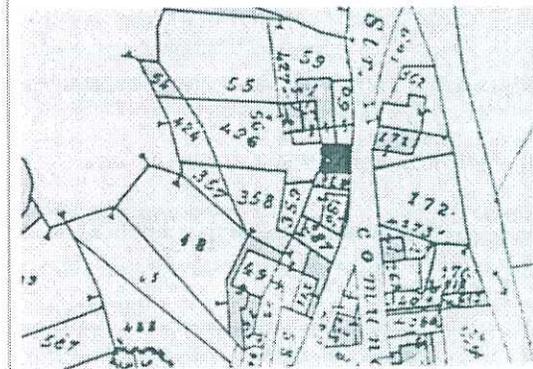


Foto aerea scattata nel 1988



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 26 maggio 1998

33**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di un fabbricato su due piani fuori terra più sottotetto e di un volume sul retro con terrazzo coperto soprastante.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio a blocco.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI
L' edificio non risulta censito nei Catasti Storici.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in stato di conservazione discreto.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Non si sono rilevate aree di pertinenza.

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento delle altezze e del volume dell' edificio attualmente rilevati;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale in allineamento con gli edifici adiacenti;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

34

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

286 - 287

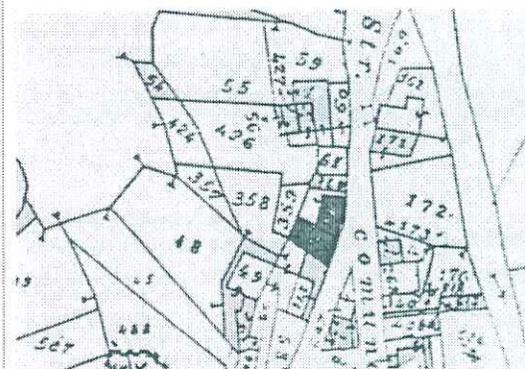
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



Foto aerea scattata nel 1989

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 maggio 1998

34

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di due corpi sviluppati su due piani più sottotetto e su tre piani fuori terra, disposti in linea lungo la strada.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, ristorante, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio non risulta censito nei Catasti Storici.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in buono stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO**PROGETTO****IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell'edificio attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento delle forature attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale in allineamento con gli edifici adiacenti;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 15 giugno 1998

35

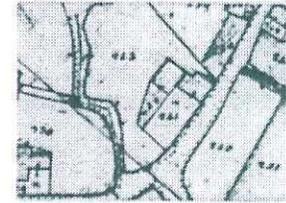
UBICAZIONE:

via Villa

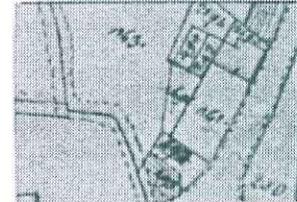
MAPPALI:

52 - 53 - 271

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

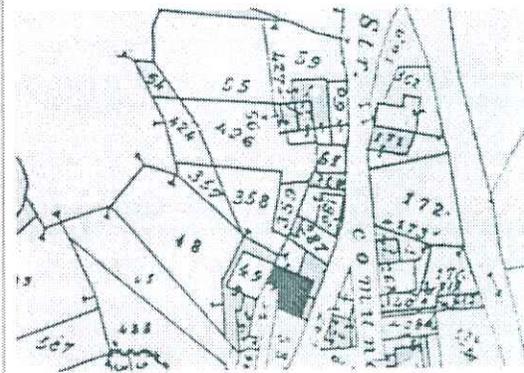


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 15 giugno 1998

DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 8 maggio 2000

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

35**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio parte di un complesso in linea di antica formazione posto ortogonalmente alla strada comunale; è composto di due unità abitative, una sviluppata su tre e l'altra su due piani, le quali inizialmente formavano una sola unità.
A nord degli edifici sono posti dei manufatti accessori che versano in condizioni di conservazione precarie, un piccolo rustico su due piani addossato al primo corpo su strada e un manufatto accessorio addossato all' edificio censito alla scheda n° 34.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza e deposito.

ORIGINARIA: sconosciuta.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

Le trasformazioni e gli ampliamenti avvenuti nel tempo non permettono la lettura dell' impianto documentato nei Catasti storici, nonostante la presenza di alcuni caratteri appartenenti all'assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi; la parte di fabbricato a tre piani presenta orditura secondaria in legno e sottanto in piastrelle di cotto.

PROSPETTI: la parte a tre piani ha murature parzialmente intonacate con tratti di muratura in sasso e pietra a vista; la parte a due piani ha murature completamente intonacate.

FORATURE ESTERNE: hanno dimensioni diverse e sono disposte in modo irregolare; alcune finestre risultano appartenenti all' impianto originario e presentano cornici in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Il corpo di fabbrica a tre piani si presenta in condizioni di conservazione mediocri; il corpo a due piani si presenta in buono stato di conservazione. Tutti i manufatti adibiti a deposito si presentano in precarie condizioni di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un' area erbata incolta di forma triangolare, sita tra via Villa e la stradina privata posta ad una quota superiore, pertinenza dell' unità abitativa a tre piani; l' unità abitativa a due piani dispone di un piccolo cortile di pertinenza adibito a parcheggio e di una strada privata in comune con altri edifici.
L' area di pertinenza posta a nord dell' edificio si presenta parzialmente erbata ed apparentemente in disuso.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 35.1 e U.M.I. 35.2), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 35.1: Ristrutturazione edilizia, Demolizione con trasposizione di volume come indicato nella Tav. 5.

U.M.I. 35.2: Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazioni e specificazioni:

- U.M.I. 35.1:**
- mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell'edificio attualmente rilevate;
 - mantenimento delle forature, ad eccezione delle due finestre non allineate che possono essere portate in linea con le altre;
 - mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconoscibile il fabbricato all' assetto originario;
 - mantenimento della posizione del fronte sud in allineamento con la U.M.I. adiacente;
 - è concessa la realizzazione di un' autorimessa interrata nella posizione indicata nella Tav. 5, previa demolizione dei manufatti di pertinenza ubicati a nord della U.M.I., così come indicato nella suddetta Tav. 5. L' accesso all' autorimessa dovrà essere ricavato sul fronte settentrionale e distare 5 ml dal ciglio stradale. Il riparto di terreno sopra l' autorimessa dovrà essere tale da consentire l'impianto di un giardino pensile.
- U.M.I. 35.2:**
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.
 - è concessa la realizzazione di un ampliamento in corrispondenza del fronte settentrionale della U.M.I., utilizzando la trasposizione di volume, previa demolizione dei manufatti di pertinenza ubicati a nord della U.M.I. e del manufatto accessorio attualmente ubicato a ridosso dell' edificio censito alla scheda n° 34, nel rispetto degli allineamenti e dei limiti indicati nella Tav. 5.
- I parametri edilizi prescritti per l' ampliamento sono i seguenti:
1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;
 2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nel Centro Storico;
 3. Superficie coperta massima (Sc): 17 mq.;
 4. Altezza massima: minore dell' altezza di gronda dell' edificio residenziale esistente; la copertura dovrà essere ad una falda;
- Per la rimanente porzione di U.M.I. è prescritto:
- il mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell'edificio attualmente rilevate ed il mantenimento della posizione del fronte sud in allineamento con la U.M.I. adiacente;
 - sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze e uno studio atto a dimostrare che la realizzazione dell' accesso all' autorimessa interrata non provochi situazioni di pericolo o difficoltà alla circolazione di pedoni e veicoli. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l'edificato e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree scoperte;
- è prescritto destinare a giardino l' area incolta nel piccolo cortile;
- è prescritto il mantenimento del muro di sasso e pietra esistente.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

51 (parte) - 49

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

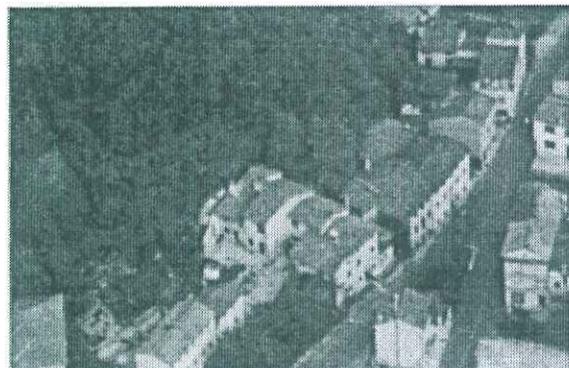


Foto aerea scattata nel 1988

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 15 giugno 1998

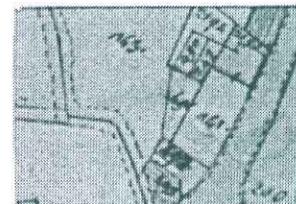
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°

36

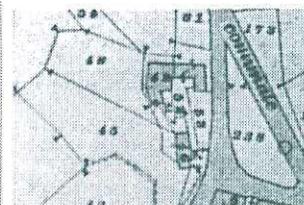
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

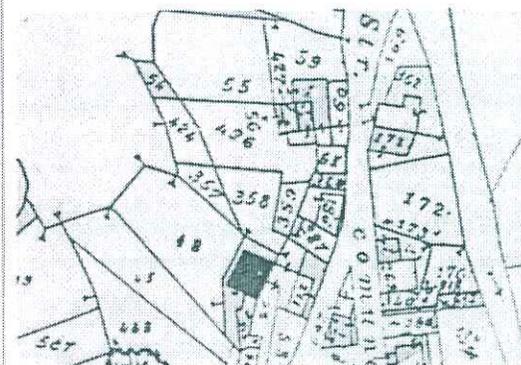


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO

DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO

Edificio sviluppato su due piani composto da due unità edilizie di diversa altezza, parte di un complesso in linea di antica formazione.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza

ORIGINARIA: residenza

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'unità edilizia più bassa, che non ha subito trasformazioni, mantiene alcuni caratteri propri dell'assetto originario ed è registrata nel Catasto Napoleonico.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: l'intero edificio ha copertura a due falde con manto di copertura in coppi e sottofondo in tavelle di cotto; nell'unità più bassa è visibile l'orditura secondaria in legno.

PROSPETTI: in muratura tradizionale rivestiti con intonaco cementizio parzialmente tinteggiati; sul retro dell'edificio si rileva, nell'unità edilizia più alta, una porzione di muratura in blocchi di cemento.

FORATURE ESTERNE: le forature hanno disposizione irregolare; l'unità abitativa più bassa ha porte e finestre con cornici in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L'edificio più basso presenta dei dissesti statici sulle strutture di copertura e manca di tinteggiatura; l'edificio più alto si presenta in stato di conservazione mediocre.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Di fronte all'edificio si stende una piccola corte in parte in ghiaio ed in parte erbata; in questa si trova una piccola costruzione accessoria; la corte è limitata da un muretto di sostegno in pietra, cementato nella parte superiore; sul retro si estende un prato e, ad ovest, un alto muro di sostegno limita il bosco del colle della Fratta.

PROGETTO

IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 36.1 e U.M.I. 36.2), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE

CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE

U.M.I. 36.1: Ristrutturazione edilizia, Demolizione della costruzione accessoria con trasposizione di volume come indicato nella Tav. 5;
U.M.I. 36.2: Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazioni e specificazioni:

U.M.I.36.1:

- mantenimento dell' altezza dell'edificio attualmente rilevata;
- mantenimento delle forature e delle relative cornici in pietra;
- mantenimento della posizione del fronte sud in allineamento con la U.M.I. adiacente;
- demolizione della costruzione accessoria esterna, come indicato nella Tav. 5;
- trasposizione del volume demolito, esclusivamente per la realizzazione di un servizio igienico, posto al piano terreno, in corrispondenza del fronte nord, nella rimanente porzione di U.M.I.;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I.36.2:

- mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell'edificio attualmente rilevate;
- mantenimento della posizione del fronte sud in allineamento con la U.M.I. adiacente;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l'edificio e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree scoperte;
- è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra, l' eliminazione delle parti di muro in cemento e la ricostruzione delle stesse in pietra.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 15 giugno 1998

37

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°

UBICAZIONE:

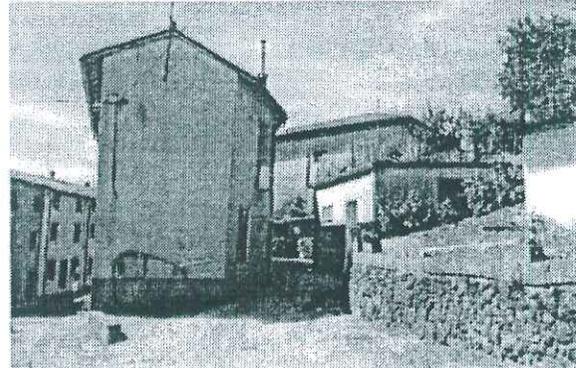
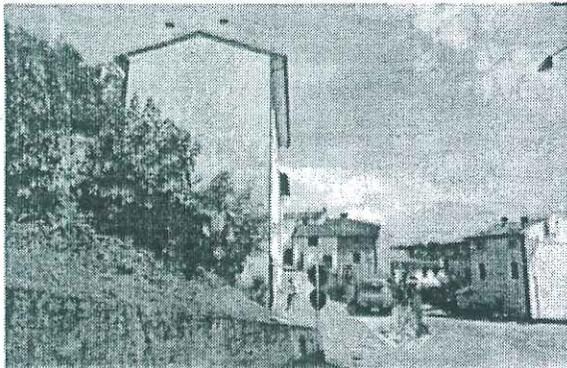
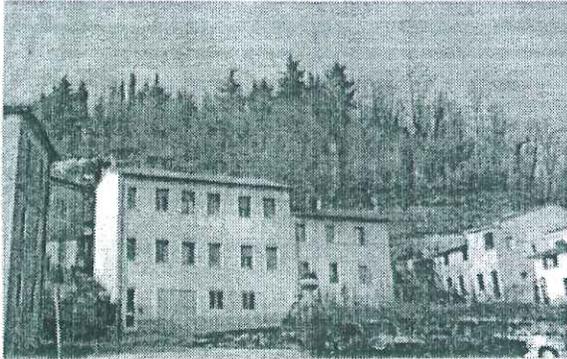
via Villa

MAPPALI:

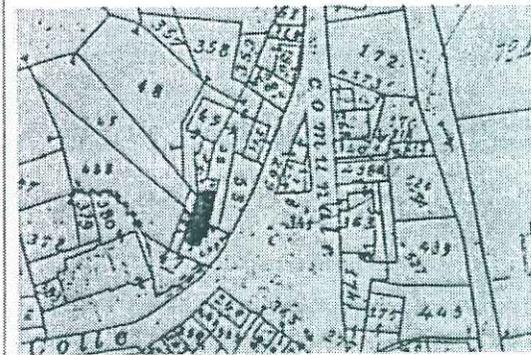
46 - 47 - 52 (parte) - 94 - 488 - 490 (parte) - 584 - 1067

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 15 giugno 1998

37

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L' edificio è formato da due corpi disposti in linea di altezze diverse che si sviluppano su due e tre piani fuori terra.
L' edificio più basso doveva originariamente essere più lungo, ma una parte è stata inglobata nel fabbricato adiacente, costruito successivamente.
Sul retro sorgono isolati tre manufatti adibiti ad autorimessa, legnaia e deposito attrezzi.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, autorimessa e deposito attrezzi.

ORIGINARIA: residenza

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio originario, a causa delle trasformazioni incorse nel tempo, non è più riconoscibile nei Catastri Storici.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: entrambi i corpi hanno il tetto a capanna con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Lo stato di conservazione dell' edificio è discreto.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Antistante l' edificio si rileva una strada privata in ghiaio, utilizzata per accedere anche ad altri edifici; sul retro è stato ricavato un cortile in sbancamento della collina; un muro di sostegno alto circa tre metri separa il cortile dall'orto posto ad un livello più alto. Orto e cortile sono collegati tramite una scala in calcestruzzo; ad ovest è localizzata una scarpata erbata con servitù di passaggio.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono quattro Unità Minime di Intervento (U.M.I. 37.1, U.M.I. 37.2, U.M.I. 37.3 e U.M.I. 37.4), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 37.1 - U.M.I. 37.2 - U.M.I. 37.4 : Ristrutturazione edilizia;
U.M.I. 37.3: Demolizione con trasposizione di volume come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazioni e specificazioni:

U.M.I. 37.1:

- mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell'edificio attualmente rilevate;

- mantenimento delle forature esistenti;

- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 37.2:

- mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell'edificio attualmente rilevate;

- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 37.3:

- è consentita la costruzione di un' autorimessa interrata, previa demolizione con recupero di volume dell' autorimessa e degli altri manufatti accessori attualmente rilevati, come indicato nella Tav. 5.

U.M.I. 37.4:

- mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell'edificio attualmente rilevate;

- è prescritta la destinazione d' uso a servizio della residenza.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto delle altre U.M.I. di cui è composto l'edificio e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle destinazioni funzionali in atto e della attuale conformazione delle aree scoperte;

- è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra lungo via Villa, l' eliminazione delle parti cementizie e la ricostruzione delle stesse in pietra.

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

378 - 379 - 380

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

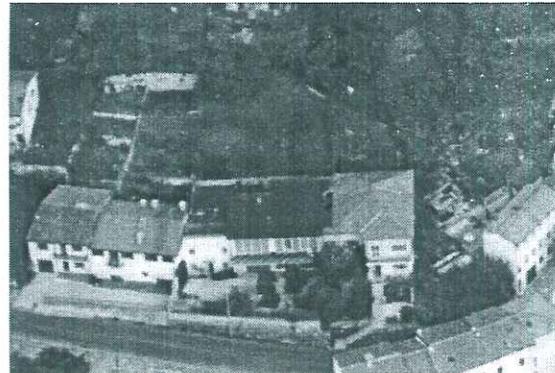
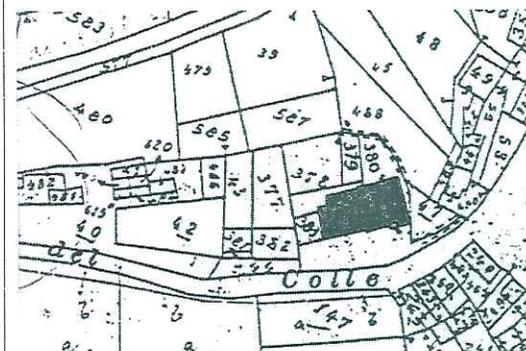


Foto aerea scattata nel 1988

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1997

38**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani con pianta a "L", parte di un agglomerato a cortina di fabbricati separato dalla strada da un muro di sostegno in pietra. Il piano terreno era originariamente destinato a farmacia.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: farmacia al piano terra e residenza al piano primo.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio non è documentato nei Catasti Storici, compare per la prima volta nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: ad una sola falda con manto di copertura in tegole di cemento.

PROSPETTI: In muratura tradizionale, intonacati; sul fronte principale sono presenti due terrazze lungo tutto il prospetto.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare; a piano primo vi sono una serie di porte finestre che si aprono su un lungo terrazzo.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Lo stato di conservazione dell' edificio è discreto.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

L' area antistante l'abitazione è suddivisa in giardino e corte lastricata in cemento; dalla corte si accede direttamente ai cortili di altri edifici. Si accede al giardino, direttamente dalla strada, tramite una scaletta in calcestruzzo.

Corte e giardino si trovano ad una quota superiore di circa tre metri rispetto alla quota stradale; la proprietà è separata dalla Strada del Colle dall' alto muro di sostegno in pietra grigia.

Sul retro dell' edificio sono presenti l'orto e una porzione del bosco del colle della Fratta.

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume esistente e dell' altezza massima attualmente rilevati;
- è prescritta la realizzazione di tetto a due falde con manto di copertura in coppi;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale in allineamento con gli edifici adiacenti;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree scoperte;
- è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra lungo via Villa, l' eliminazione delle parti cementizie e la ricostruzione delle stesse in pietra.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

383

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

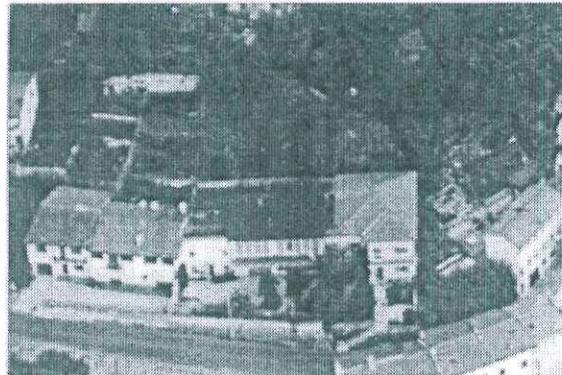
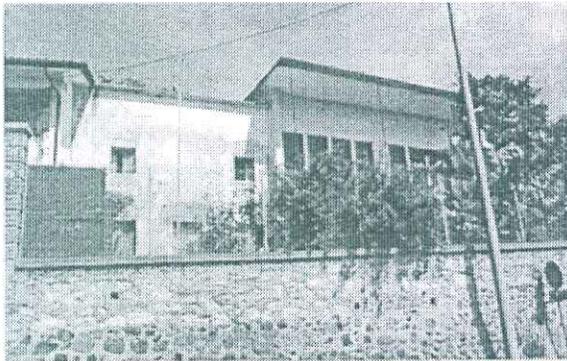
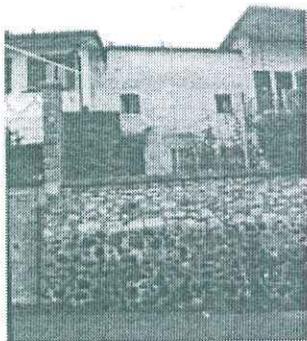


Foto aerea scattata nel 1988

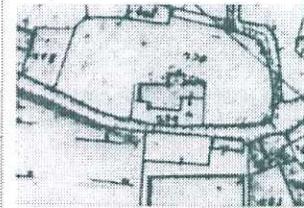


DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1997

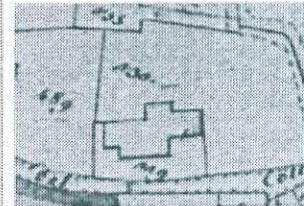
39

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°

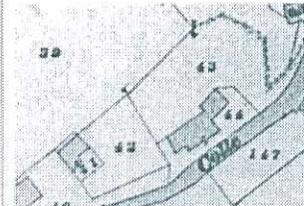
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

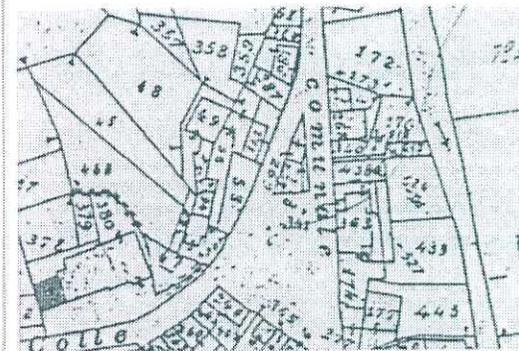


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1997
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 9 maggio 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**39****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Piccolo edificio sviluppato su due piani fuori terra, parte di un agglomerato a cortina di fabbricati separato dalla strada dai cortili e da un muro di sostegno in pietra.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza

ORIGINARIA: residenza

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio in origine faceva parte di un fabbricato di dimensioni maggiori registrato nel Catasto Napoleonico, attualmente non risulta riconoscibile l' impianto originario a causa delle trasformazioni subite.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare, sopra la porta di accesso al piano terreno è posta una pensilina.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Lo stato di conservazione dell'edificio è mediocre.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Le aree scoperte di pertinenza e le loro destinazioni funzionali sono le medesime dell' edificio di cui alla scheda n° 38.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- è consentito un aumento dell' altezza attualmente rilevata: la nuova altezza non dovrà superare quella del più basso degli edifici adiacenti. Nell' ambito del medesimo intervento è prescritta la riduzione dell' altezza del fronte sud, mediante la demolizione della veletta che attualmente occlude la vista della copertura;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale in allineamento con gli edifici adiacenti;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree scoperte;
- è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra lungo via Villa, l' eliminazione delle parti cementizie e la ricostruzione delle stesse in pietra.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1997

40**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio su due piani fuori terra, parte di un agglomerato a cortina di fabbricati separato dalla strada dai cortili e da un muro di sostegno in pietra. Parte del piano terra del fabbricato è occupato da una autorimessa.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: ...

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio, pesantemente trasformato, non risulta più riconoscibile nei Catasti Storici.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Lo stato di conservazione dell'edificio è buono.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Lungo il fronte principale dell'edificio si rileva una piccola corte asfaltata con servitù di passaggio e un marciapiede in calcestruzzo; sul retro vi è un orto.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell'edificio attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento delle forature attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale in allineamento con gli edifici adiacenti;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree scoperte;
- è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra lungo via Villa, l' eliminazione delle parti cementizie e la ricostruzione delle stesse in pietra.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1997

41

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

43 - 44 (parte) - 381

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

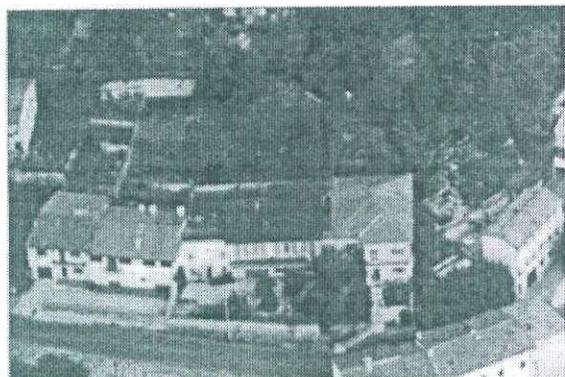
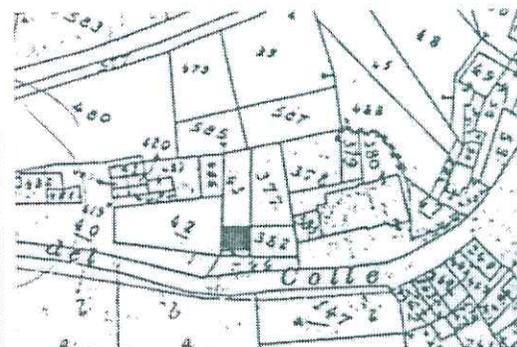


Foto aerea scattata nel 1988

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1997

41**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio su due piani fuori terra, parte di un agglomerato a cortina di fabbricati separato dalla strada dai cortili e da un muro di sostegno in pietra. Parte del piano terra del fabbricato è occupato da una autorimessa.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio non è documentato nei Catasti storici, compare per la prima volta nell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.
Al primo piano vi è un lungo terrazzo con struttura in cemento e parapetto in profili metallici.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare, ma dimensioni difformi da quelle della tipologia tradizionale.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Lo stato di conservazione dell'edificio è buono.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un cortile asfaltato con servitù di passaggio separato dal fabbricato da un marciapiede in calcestruzzo; sul retro è presente un orto terrazzato.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell'edificio attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale in allineamento con gli edifici adiacenti;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritta la riqualificazione delle aree scoperte;
- è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra lungo via Villa, l' eliminazione delle parti cementizie e la ricostruzione delle stesse in pietra.

UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

40 (parte) - 42 (parte) - 44 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

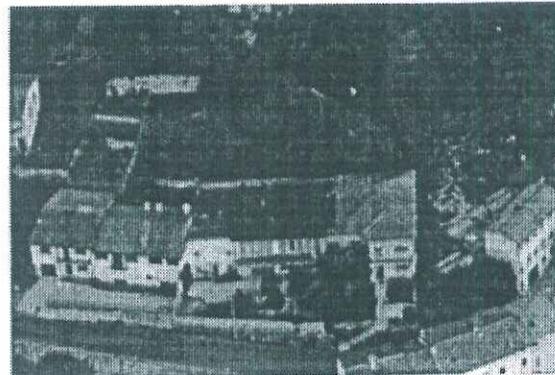
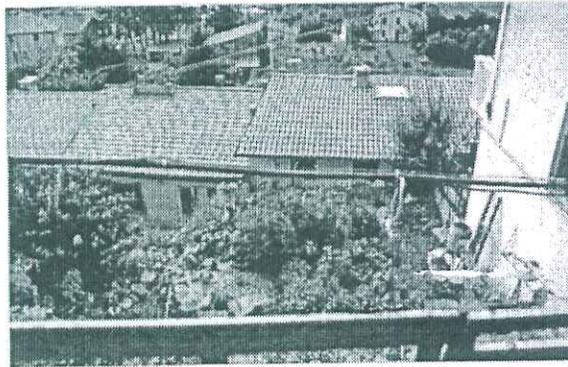
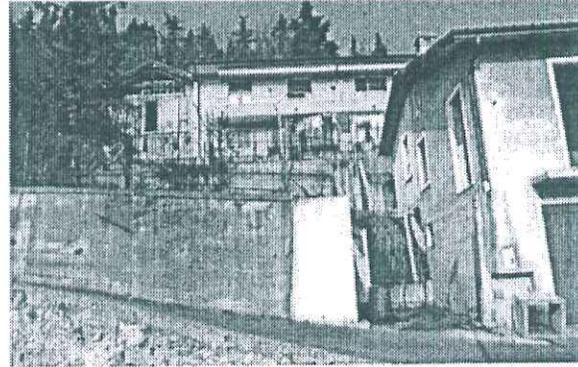
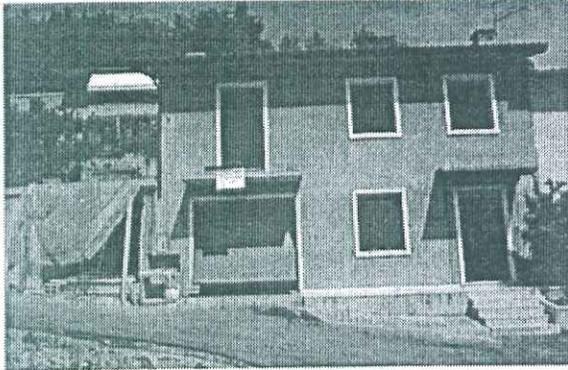
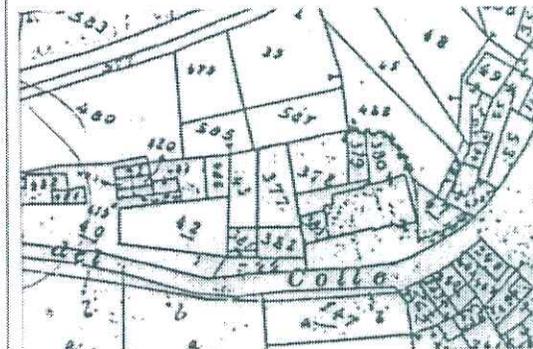


Foto aerea scattata nel 1988

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1997
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 8 maggio 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**42****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio su due piani fuori terra, parte di un agglomerato a cortina di fabbricati separato dalla strada dai cortili e da un muro di sostegno in pietra. Parte del piano terra del fabbricato è occupato da una autorimessa. A lato dell' edificio è stata ricavata una ulteriore autorimessa parzialmente interrata.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, autorimesse.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio non è documentato nei Catasti storici, compare parzialmente per la prima volta nell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde, con manto di copertura in laterizio.

PROSPETTI: probabilmente in muratura in blocchi cementizi, rivestiti con intonaco cementizio e non tinteggiati. Sopra la porta di accesso è posta una pensilina in cemento con copertura in coppi. Al primo piano vi è un terrazzo con struttura in cemento, attualmente privo di parapetto.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare; le porte e le finestre hanno cornici in pietra bianca di recente fattura.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Al momento della redazione della presente scheda non risultavano ultimati i lavori di ristrutturazione dell' edificio.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un cortile asfaltato con servitù di passaggio ed un marciapiede ad un livello più alto reso accessibile da una scala.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell'edificio attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale in allineamento con gli edifici adiacenti;
- è prescritta la trasformazione dell' attuale portone di accesso per l' autorimessa, realizzato sul fronte principale dell' edificio residenziale, in porta di accesso per l' abitazione (con conseguente riduzione dimensionale); il portone di accesso all' autorimessa potrà essere ricavato in corrispondenza del fronte principale (rivolto verso la strada) della nuova autorimessa parzialmente interrata posta in adiacenza del fronte sud-ovest del fabbricato;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritta la riqualificazione delle aree scoperte;
- è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra lungo via Villa, l' eliminazione delle parti cementizie e la ricostruzione delle stesse in pietra.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°

UBICAZIONE:

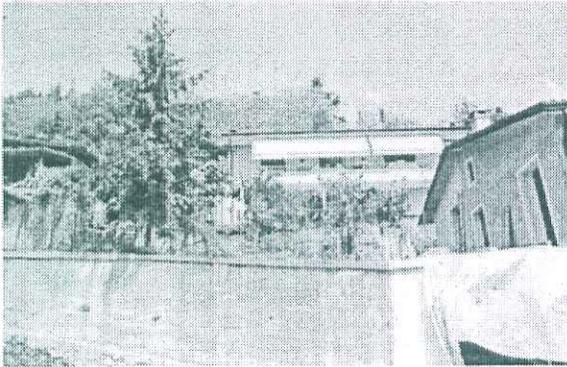
via Villa

MAPPALI:

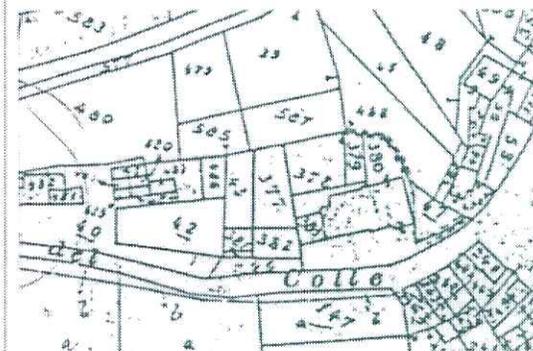
40 (parte) - 42 (parte) - 481 - 484 - 486 - 487 - 619 - 620 (sono i mappali del Catasto Terreni)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1997

43**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto da un blocco adibito a residenza sviluppato su due piani fuori terra, da un annesso rustico in adiacenza sviluppato su un piano fuori terra più sottotetto e da un manufatto adibito ad autorimessa e deposito disposto separatamente.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, autorimessa e annesso rustico.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio composto da un aggregato non identificabile ad una precisa tipologia.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio non risulta documentato né nei Catasti Storici, né nell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: il blocco residenziale ha copertura a due falde con manto in tegole di cemento e cornicione in cemento; l' annesso rustico ha copertura a due falde con manto in coppi; l' autorimessa ha copertura ad una falda in lamiera.

PROSPETTI: il blocco residenziale ha murature in struttura tradizionale, intonacate; sul fronte principale, al piano primo, è presente un lungo terrazzo; l' annesso rustico ha murature in struttura probabilmente tradizionale, rivestite con intonaco cementizio non tinteggiate; il manufatto adibito ad autorimessa ha murature in lamiera, cemento e legno.

FORATURE ESTERNE: le forature del blocco residenziale hanno disposizione regolare; le forature dell' annesso rustico hanno disposizione irregolare e forme diverse.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Il blocco residenziale si presenta in buono stato di conservazione.
I restanti manufatti si presentano in stato di conservazione mediocre.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un cortile asfaltato, un orto e un prato.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 43.1 e U.M.I. 43.2), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 43.1: Ristrutturazione edilizia;

U.M.I. 43.2: Ristrutturazione edilizia, Demolizione con trasposizione di volume dell' autorimessa come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazioni e specificazioni:

U.M.I. 43.1:

- mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 43.2:

- è concesso un aumento in altezza dell' annesso rustico posto in adiacenza al fabbricato principale, sino all' altezza del fabbricato principale stesso, censito con la U.M.I. 43.1, previa demolizione dell' autorimessa, come indicato nella Tav. 5.

I tetti delle due costruzioni dovranno essere complanari ed avere i medesimi orientamento e pendenza;

- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l'edificio e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree scoperte adibite ad orto e a prato.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1997

44

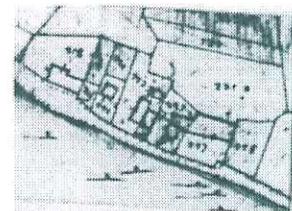
UBICAZIONE:

via Villa

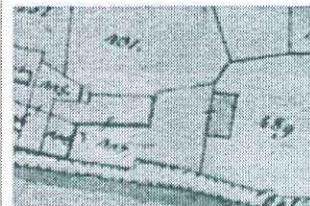
MAPPALI:

40 (parte) - 481 - 482

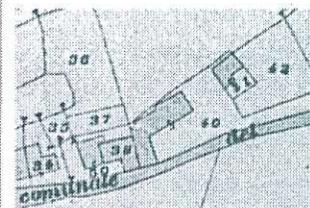
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813



CATASTO AUSTRIACO del 1847

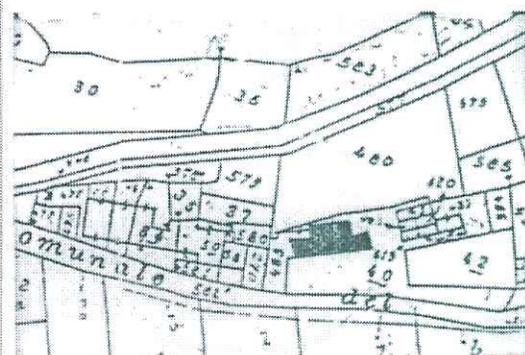


CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1997

44**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio parte di un complesso ad "L" di antica formazione; è formato da due unità abitative, sviluppate su due e tre piani.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea parte di un complesso a "L".

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio ha subito molte trasformazioni e mantiene pochi caratteri superstiti dell' assetto più antico; ne è comunque riconoscibile parzialmente il sedime nel Catasto Napoleonico.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: nel blocco a due piani le forature hanno disposizione regolare, le finestre hanno cornici in pietra bianca e davanzali in pietra sagomata;
nel blocco a due e tre piani le forature hanno disposizione regolare, le finestre sono quadrate, con una sottile cornice in pietra bianca di recente fattura.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Lo stato di conservazione dell'edificio è buono.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente, prospiciente l' edificio, un cortile asfaltato condiviso, con servitù di passaggio; sul retro si estende il bosco del colle della Fratta.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 44.1 e U.M.I. 44.2), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 44.1: Ristrutturazione edilizia;

U.M.I. 44.2: Restauro e risanamento conservativo.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazioni e specificazioni:

U.M.I. 44.1:

- mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell'edificio attualmente rilevate;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 44.2:

- mantenimento delle forature attualmente rilevate, delle cornici e dei davanzali in pietra;
- mantenimento dei caratteri supertiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I, al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l'edificio e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree scoperte;
- è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra lungo via Villa, l' eliminazione delle parti cementizie e la ricostruzione delle stesse in pietra.

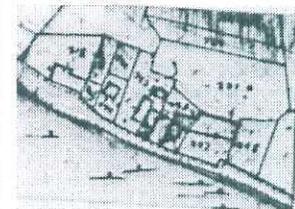
UBICAZIONE:

Via Villa

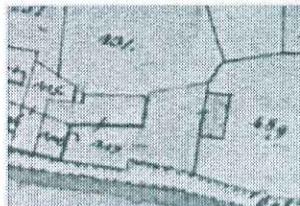
MAPPALI:

40 (parte) - 483 (parte)

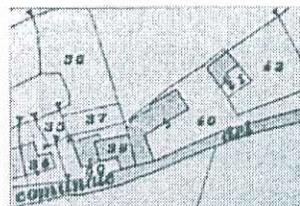
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813



CATASTO AUSTRIACO del 1847

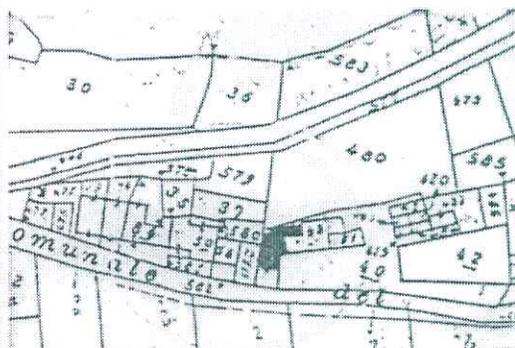


CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 26 giugno 1997

45**SCHEDE DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani parte di un complesso ad "L" di antica formazione; la pianta dell'edificio è di forma irregolare.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio parte di un complesso a "L".

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

E' riconoscibile parzialmente il sedime documentato dal Catasto Napoleonico.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.
Lungo il fronte principale sono presenti due terrazzi posti al primo ed al piano terreno.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare; le finestre hanno dimensione quasi quadrata.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Lo stato di conservazione dell' edificio è discreto.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente, prospiciente l' edificio, un cortile asfaltato condiviso, con servitù di passaggio; sul retro si estende il bosco del colle della Fratta.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell'edificio attualmente rilevate;
- è consigliata la demolizione delle terrazze sul fronte principale;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree scoperte;
- è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra lungo via Villa , l' eliminazione delle parti cementizie e la ricostruzione delle stesse in pietra.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

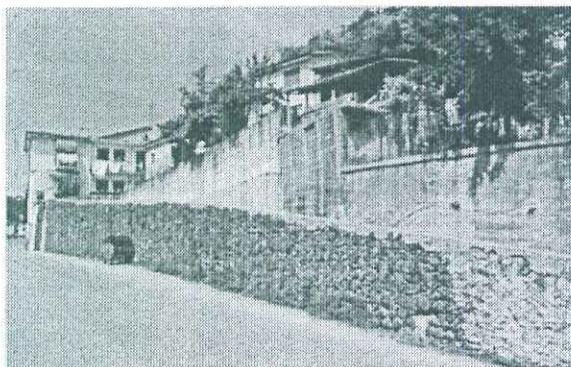
UBICAZIONE:

via Villa

MAPPALI:

40 (parte) - 483 (parte)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

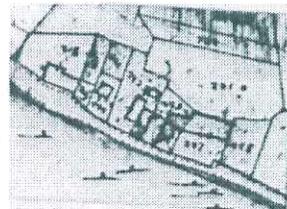


DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 5 febbraio 1997

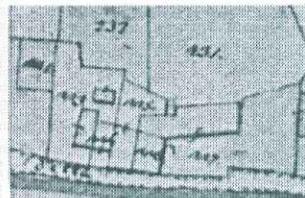
46

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°

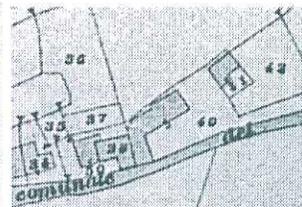
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

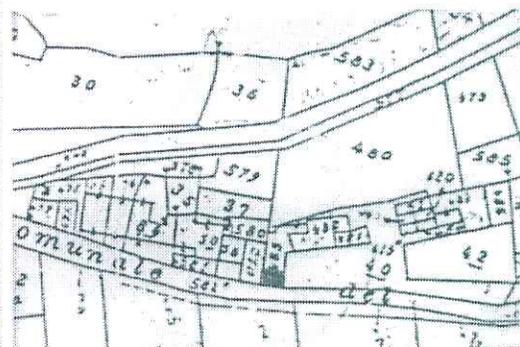


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 5 febbraio 1997

46**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su tre piani parte di un complesso ad "L" di antica formazione, la pianta è quasi quadrata. Il lato sud dell' edificio confina direttamente con la strada.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio parte di un complesso a "L".

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio è riconoscibile nel Catasto Napoleonico.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a padiglione con manto di copertura in coppi

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.
L' angolo sud - est dell'edificio è arrotondato fin sotto il solaio del piano intermedio.
Sul fronte est è presente un piccolo terrazzo con struttura in cemento e parapetto in profili metallici.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare; le porte e le finestre hanno cornici in pietra bianca.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Lo stato di conservazione dell'edificio è buono.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente, prospiciente l' edificio, un cortile asfaltato condiviso, con servitù di passaggio; il cortile si trova ad una quota superiore di circa quattro metri rispetto alla sede stradale; vi si può accedere tramite una scaletta che lo collega direttamente alla strada.
Il cortile è limitato da un alto muro di sostegno in pietra grigia, in alcune parti occultato da un rivestimento in materiale cementizio.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Restauro e risanamento conservativo.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento delle forature attualmente rilevate e delle relative cornici in pietra;
- è consigliata la demolizione del terrazzo sul fronte principale;
- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree scoperte;
- è prescritto il mantenimento e la ricostruzione del muro di sostegno in pietra lungo via Villa, l' eliminazione delle parti cementizie e la ricostruzione delle stesse in pietra.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°

UBICAZIONE:

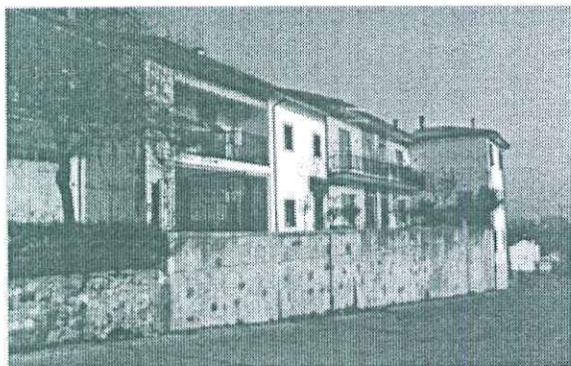
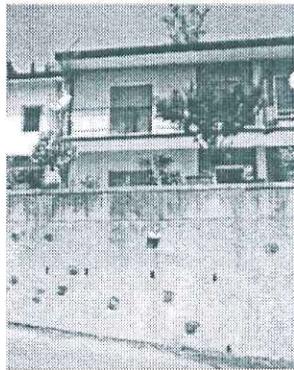
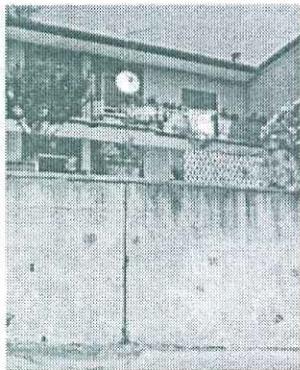
via Villa

MAPPALI:

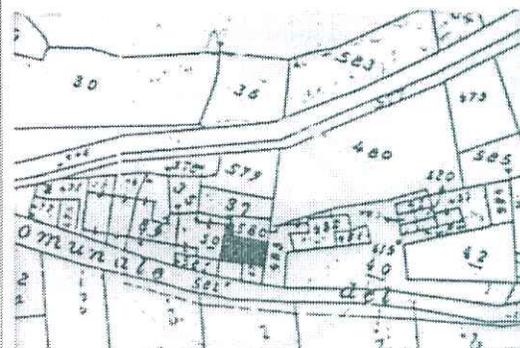
37 (parte) - 38 - 270 - 579 (parte) - 580

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1997

47**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani fuori terra, parte di una cortina su strada di recente formazione.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio non compare nei Catasti Storici, compare per la prima volta nell'attuale mappa del Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, rivestiti con intonaco cementizio.
Sul prospetto principale, al piano primo, è presente un lungo terrazzo in struttura in cemento e parapetto in profili metallici.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare; le finestre sono di forma quasi quadrata.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Lo stato di conservazione dell'edificio è discreto.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente, prospiciente l'edificio, una piccola corte rialzata rispetto alla quota stradale; la corte è separata dalla strada da un muro di sostegno originariamente in pietra a vista, recentemente rivestito con intonaco cementizio; sul retro si estende il bosco del colle della Fratta.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un'unica Unità Minima di Intervento che coincide con l'Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume e dell'altezza attualmente rilevati;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale in allineamento con gli edifici adiacenti;
- sono prescritte la destinazione d'uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell'attuale conformazione delle aree scoperte;
- è prescritto il mantenimento e la ricostruzione del muro di sostegno in pietra lungo via Villa, l'eliminazione delle parti cementizie e la ricostruzione delle stesse in pietra.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1997

48**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani fuori terra, parte di una cortina su strada di recente formazione. E' composto da un blocco chiuso e da una parte porticata con terrazzo soprastante.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: edificio ad uso rurale.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio non compare nei Catasti Storici, compare per la prima volta nell'attuale mappa del Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati; nella porzione porticata è stato realizzato un pilastro in muratura di pietrame a vista.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare; le finestre hanno cornici in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Lo stato di conservazione dell'edificio è buono.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Prospiciente l'edificio è presente una piccola corte pavimentata, con servitù di passaggio. La corte è posta ad una quota superiore a quella della quota stradale. E' separata dalla strada da un muro di sostegno in pietra rivestito con intonaco cementizio sul quale è incisa la data 1980. Sul retro dell'edificio si estende il bosco del colle della Fratta.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell'edificio attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento delle forature attualmente rilevate e delle cornici in pietra;
- è consigliato il mantenimento del porticato al piano terreno;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale in allineamento con gli edifici adiacenti;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree scoperte;
- è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra lungo via Villa, l' eliminazione delle parti cementizie e la ricostruzione delle stesse in pietra.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 26 giugno 1997

49**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani fuori terra, parte di una cortina su strada di recente formazione, parte del piano terreno è occupato da una autorimessa.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio non compare nei Catasti Storici, compare per la prima volta nell'attuale mappa del Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: probabilmente in muratura di blocchi cementizi, intonacati.
Sul fronte principale, al primo piano, è presente un lungo terrazzo con struttura in cemento e parapetto in profili metallici.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

Lo stato di conservazione dell'edificio è discreto.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Prospiciente l'edificio è presente una piccola corte, con servitù di passaggio; sul retro si estende il bosco del colle della Fratta.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale in allineamento con gli edifici adiacenti;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree scoperte.
- è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra lungo via Villa, l' eliminazione delle parti cementizie e la ricostruzione delle stesse in pietra.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 5 febbraio 1997

50

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°

UBICAZIONE:

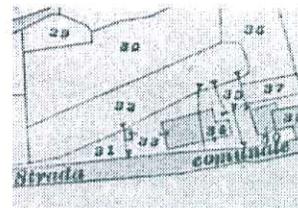
via Villa

MAPPALI:

33 - 76 - 475

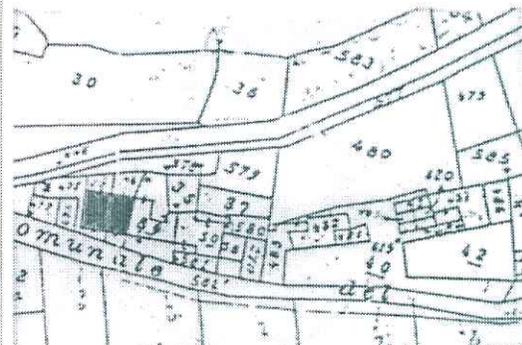
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 5 febbraio 1997

50

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su tre piani fuori terra più sottotetto, parte di una cortina su strada di recente formazione. Originariamente l' edificio sorgeva isolato ed ospitava il municipio.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: l' edificio è parzialmente adibito a residenza.

ORIGINARIA: ...

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio a blocco.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio compare nelle mappe del Catasto Italiano all' Impianto.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde, con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura di sasso e pietrame, parzialmente intonacate.
Sul fronte principale, al piano secondo, sono presenti due terrazzini con struttura in cemento e pietra.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione irregolare al piano terreno, regolare ai piani superiori; porte e finestre sono dotate di cornici in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI: sono presenti un cornicione in pietra modanato ed una scala esterna in pietra.

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

Lo stato di conservazione dell' edificio è mediocre.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Antistante all'edificio è presente solo uno slargo della sede stradale; sul retro c'è una porzione del bosco del colle della Fratta. Ad ovest è stato ricavato un cortile limitato da muri di sostegno in pietra, sul quale sono presenti due autorimesse in lamiera; detta area, con relativi manufatti, è censita nella scheda relativa alla Unità Minima di Progettazione e Intervento Obbligatorio n. ° 149.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 50.1 e U.M.I. 50.2), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 50.1- U.M.I. 50.2: Restauro e risanamento conservativo.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazione e specificazioni:

U.M.I. 50.1- U.M.I. 50.2:

- mantenimento degli elementi connotati;
- mantenimento delle forature attualmente rilevate esistenti e delle relative cornici in pietra;
- è concesso ricavare nuove finestre sul prospetto ovest, con i medesimi allineamenti e caratteristiche compositive di quelle esistenti;
- integrazione degli intonaci esistenti;
- è prescritto il mantenimento dei caratteri supertiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l'edificato e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE